



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

RGIC832004

CAP. PUGLISI



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	3
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	3
---	---

Risultati scolastici	3
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
--	---

Competenze chiave europee	45
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	47
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	47
---	----

Prospettive di sviluppo	58
-------------------------	----



Contesto

L'Istituto Comprensivo "Cap. Puglisi", con i suoi cinque plessi scolastici, è collocato all'interno del vasto territorio acatese, esteso 101,42 Km². Acate, un tempo Biscari, è uno dei dodici comuni che compongono la variegata provincia di Ragusa, la cui economia si basa prevalentemente sull'agricoltura. Dai recenti dati Istat la popolazione di Acate attuale si attesta sui 10.554 abitanti con un tasso percentuale di cittadini stranieri pari al 29,6% (dati Istat al 1° gennaio 2022) tra i più alti dei comuni della Sicilia. La crisi economica degli ultimi anni ha influito negativamente sulla vita e sull'organizzazione delle famiglie degli alunni: sempre più nuclei familiari acatesi o comunque residenti nel nostro territorio vivono in condizioni di precarietà lavorativa e finanziaria, che accresce difficoltà e disagi anche nel credere e progettare il proprio futuro. Il paese registra il reddito medio pro capite più basso della provincia, e il tasso di scolarizzazione risulta essere medio-basso.

Data la mancanza di strutture sportive idonee e di centri culturali e ricreativi, il territorio offre poche possibilità di confronto e socializzazione. Tale condizione territoriale generale è stata ulteriormente complicata dalla situazione di emergenza nazionale dovuta alla pandemia da Covid-19, che ha ridotto in modo significativo spazi e momenti di incontro e di socializzazione alternativi a quelli offerti dalla Scuola stessa.

L'eterogeneità sociale e territoriale, l'inadeguatezza di stimoli culturali esterni e l'aumento di fenomeni di disagio e di devianza, ha richiesto alla scuola un grande impegno nello svolgere la sua azione educativo-didattica. Consapevole della povertà delle risorse disponibili, al fine di garantire a tutti gli alunni un'equa offerta formativa e significative possibilità di arricchimento culturale, l'Istituto ha costruito un sistema formativo integrato con il territorio, sottoscrivendo accordi e realizzando progetti insieme ad Enti ed Istituzioni presenti nel territorio quali il Comune, la Chiesa, l'Ambito territoriale di Ragusa, l'Osservatorio Dispersione Scolastica, le Forze dell'Ordine, nonché stipulando protocolli di intesa con altre istituzioni scolastiche per l'attuazione di progetti in rete. La collaborazione con Associazioni (quali Caritas, Ciss, ...) ed Enti locali ha portato alla pianificazione e alla realizzazione di progetti di inclusione e di miglioramento degli apprendimenti, creando nuove possibilità di realizzazione del processo di integrazione e di riqualificazione del progetto educativo e didattico, per migliorare il processo di crescita e favorire il successo scolastico degli alunni, cercando di offrire a tutti il massimo delle opportunità e qualità formative. Il modello educativo attuato rimanda ad un'organizzazione che coinvolge nella condivisione delle scelte e degli interventi tutte le componenti interagenti nella scuola e nel territorio (dirigente scolastico, personale scolastico, studenti, famiglie, enti e associazioni).



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Interventi compensativi nei contesti scolastici (classi) maggiormente svantaggiati	Migliorare gli esiti della valutazione periodica e finale

Attività svolte

Il nostro Istituto per migliorare gli esiti degli studenti nella valutazione periodica e finale applica diverse strategie:

1. utilizzo di strumenti comuni di rilevazione delle difficoltà di apprendimento;
2. metodologia didattica personalizzata e individualizzata;
3. stesura di PDP, PPT e PEI;
4. attività di recupero e gruppi di supporto;
5. utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi;
6. impiego delle ICT per una didattica più inclusiva.

L'Istituto, inoltre, effettua interventi mirati per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico nei contesti maggiormente svantaggiati, sia attraverso l'utilizzo delle misure incentivanti per progetti relativi all'area a rischio e a forte processo immigratorio, volti a migliorare le competenze di base e promuovere lo sviluppo delle abilità prosociali, sia con l'intervento delle associazioni presenti nel territorio, che spesso riescono a raggiungere l'utenza a rischio abbandono anche nei quartieri periferici del territorio acatese, fornendo agli alunni e alle loro famiglie un supporto didattico e materiale.

Preziosa risorsa, inoltre, continuano ad essere i fondi PON-FSE le cui attività progettuali consentono agli alunni la frequenza anche in orario pomeridiano di laboratori creativi, di recupero delle competenze di base, di apprendimento e socialità, diventando la scuola, in tal modo, non solo luogo educativo-formativo ma anche luogo di inclusione, di crescita civile e di cittadinanza.

Costanti sono, infine, i rapporti con le famiglie ai fini di monitorare sinergicamente la situazione scolastica degli alunni attraverso la condivisione di percorsi strategici mirati.

In crescita le relazioni con le famiglie provenienti da altri Paesi, grazie anche alla presenza di mediatori culturali provenienti da associazioni presenti nel territorio: a tal proposito molto è stato fatto per sensibilizzare i genitori sul valore dell'istruzione che non può essere semplicisticamente vista come un modo per superare ostacoli di natura burocratica, ma prioritariamente come mezzo di integrazione e di crescita per un inserimento attivo nella società.

Risultati raggiunti

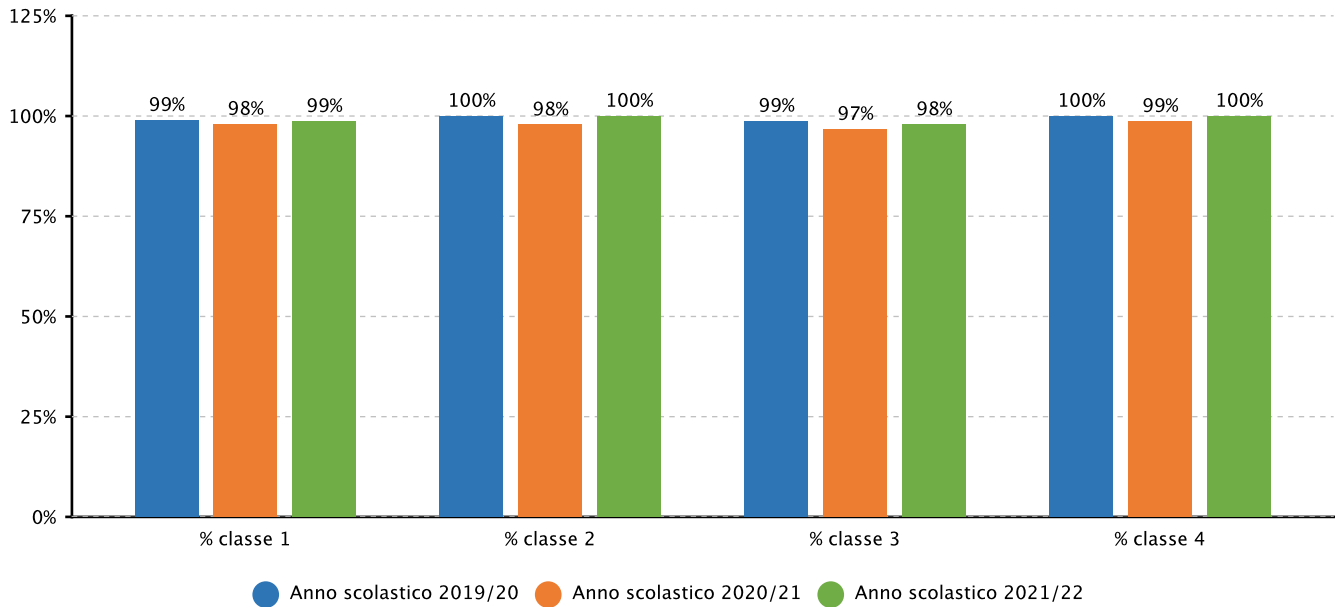
Come si evince dai grafici inseriti in questa sezione, le attività svolte durante il triennio di riferimento hanno consentito agli alunni un miglioramento dei risultati scolastici nel complesso, alla fine del primo ciclo d'istruzione (si veda grafico 2.1.a.3 sulla situazione della votazione conseguita all'esame di Stato). È invece diminuito il numero di alunni ammessi alla classe successiva, sia per le classi prime che per le seconde (grafico 2.1.a.1). Dato rimasto pressoché invariato alla Primaria. Infine, l'abbandono scolastico, mentre sembra essere piuttosto stabile alla Secondaria (tra il 3 e il 4% in



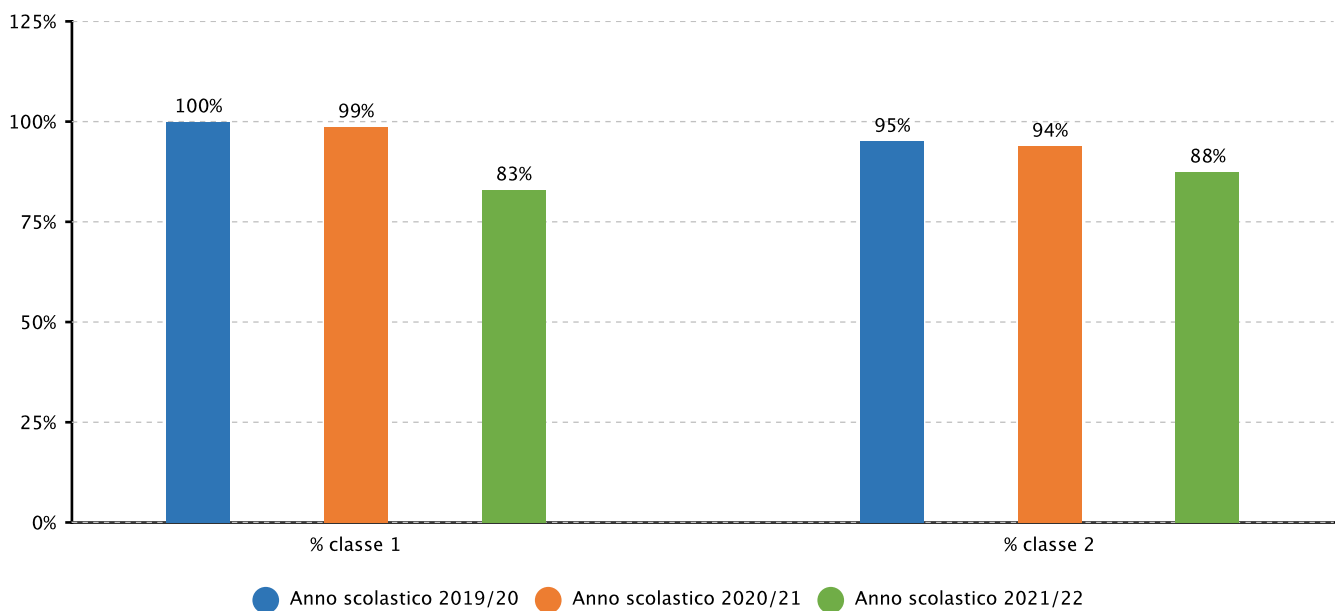
tutti gli anni), è quasi ridotto a '0' in tutte le fasce d'età della Primaria.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

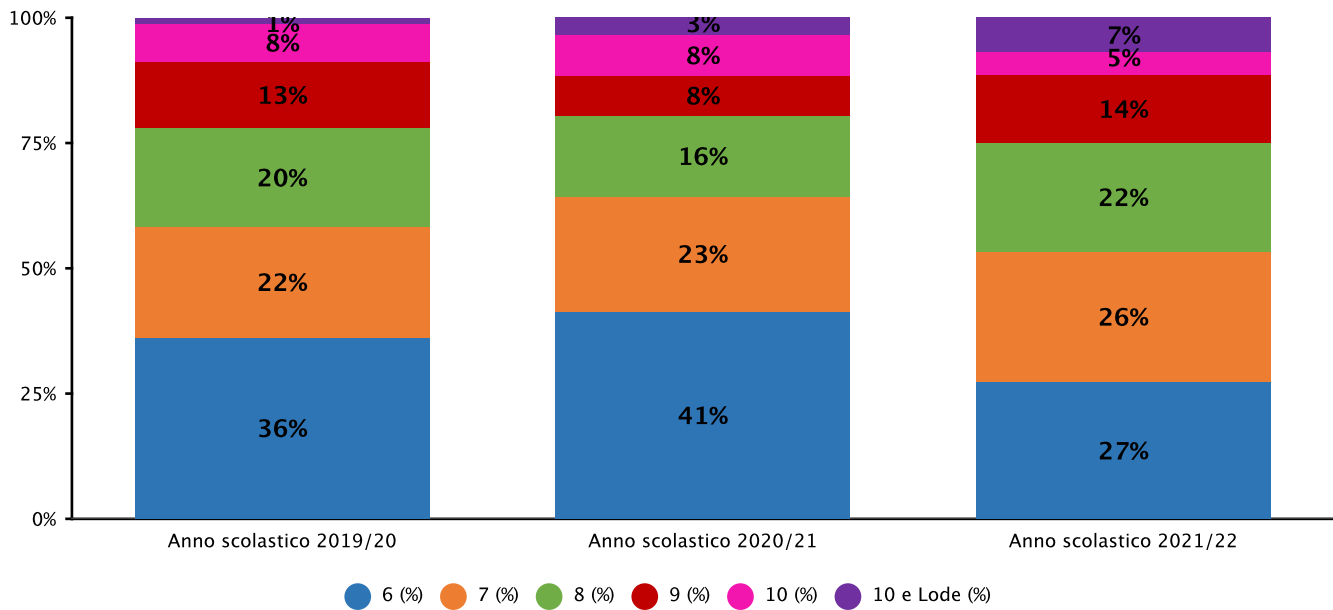


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

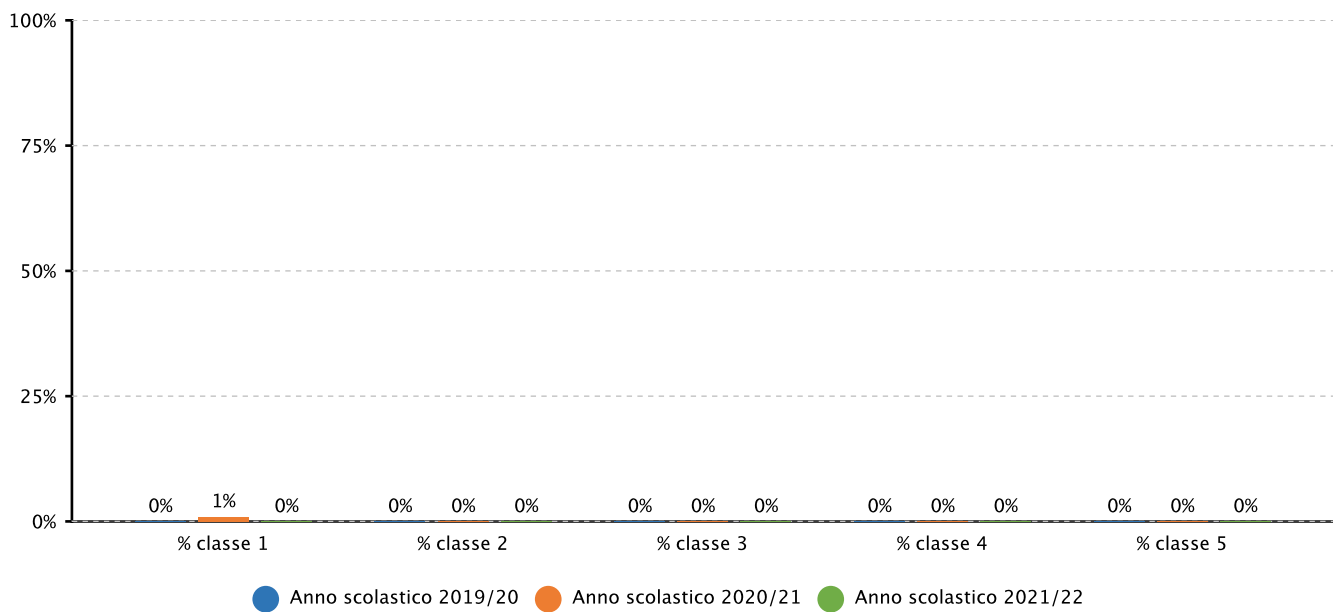




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

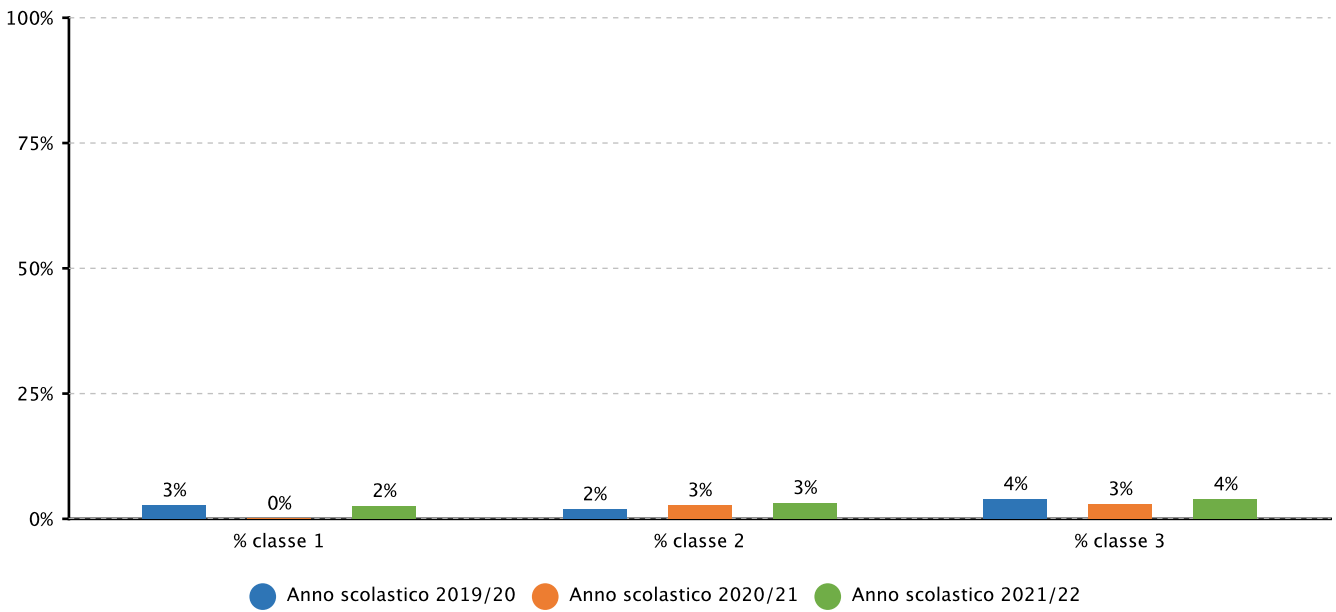


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Indice di varianza tra le classi e nelle classi

Traguardo

Garantire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi

Attività svolte

L'Istituto ha cercato di garantire l'equità degli esiti formativi riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi attraverso le seguenti strategie:

1. riorganizzazione dei criteri e delle modalità di formazione delle classi;
2. realizzazione di Prove comuni d'Istituto per quadrimestre;
3. attività di recupero di Italiano e Matematica;
4. utilizzo di strumenti comuni di rilevazione delle difficoltà di apprendimento (computer based alla Secondaria);
5. attivazione di progetti (SOS Italiano e SOS Matematica) a classi parallele aperte inseriti nel PDM;
6. condivisione di obiettivi e contenuti minimi stabiliti dai gruppi disciplinari per le attività di recupero.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2019-2022, complessivamente, i dati riguardanti la variabilità dentro e tra le classi risultano essere positivi per i seguenti motivi:

- il livello di variabilità tra le classi, da un anno all'altro, è sempre più basso, quindi sussiste un buon tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi;
- di anno in anno, la variabilità all'interno delle classi è sempre più vicina al '100%', indice del fatto che in ogni classe sono presenti tutti i livelli di apprendimento.

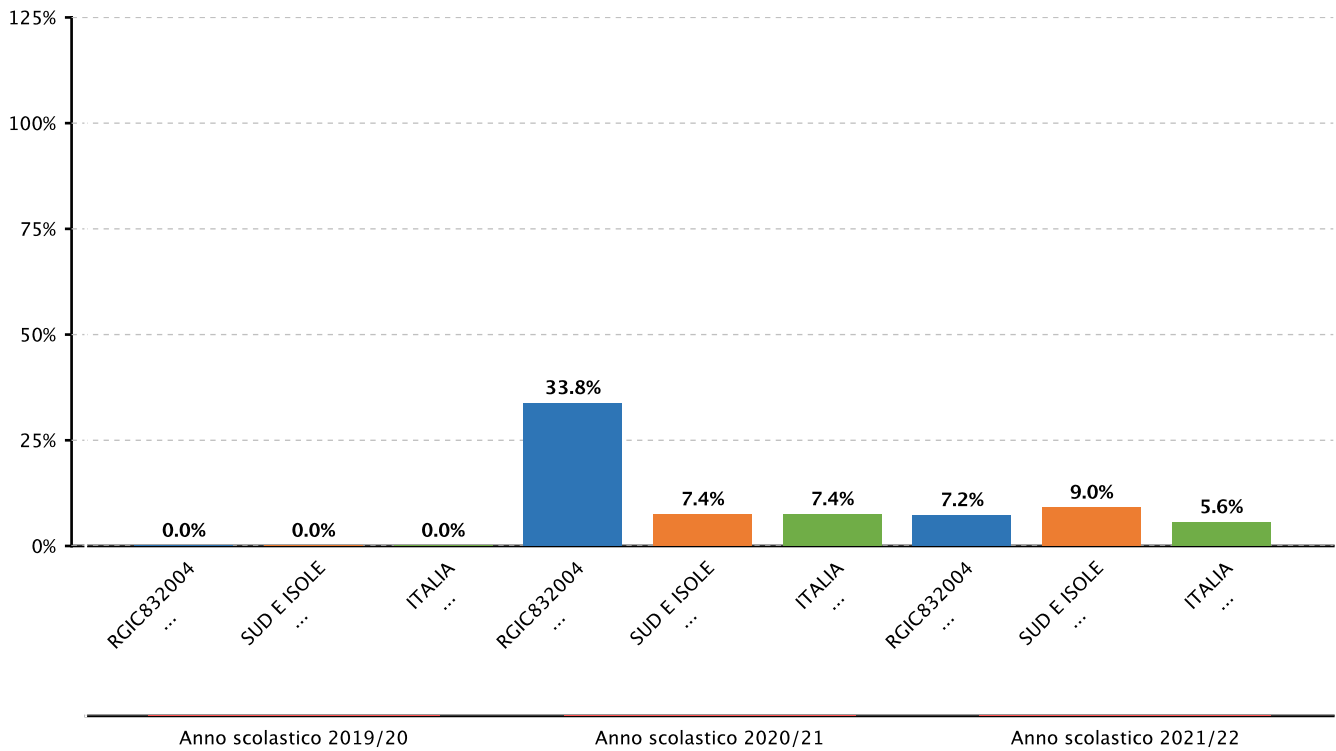
Nello specifico, per quanto riguarda la variabilità tra le classi, le percentuali registrate sono sempre in decremento, da un anno all'altro, e si attestano a livelli inferiori sia alla media regionale che a quella nazionale, per tutte e tre le materie oggetto delle prove INVALSI e per quasi tutte le fasce d'età.

Per ciò che concerne, la variabilità interna alle classi, anche in questo caso i risultati raggiunti gratificano il lavoro svolto (così come indicato nella sezione 'attività svolte' di questa sezione), dal momento che i dati in percentuale sono sempre in aumento, da un anno all'altro, e quasi sempre più alti sia della media regionale che di quella nazionale.

Evidenze

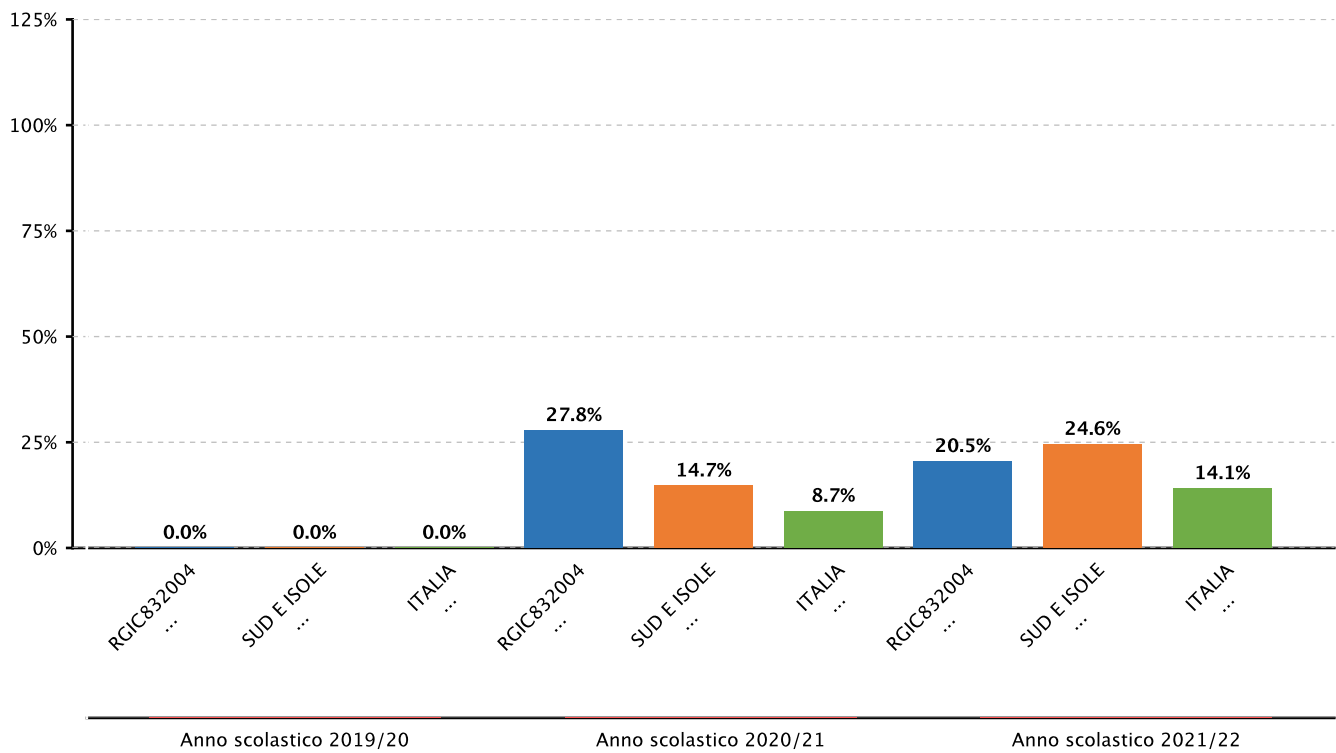


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



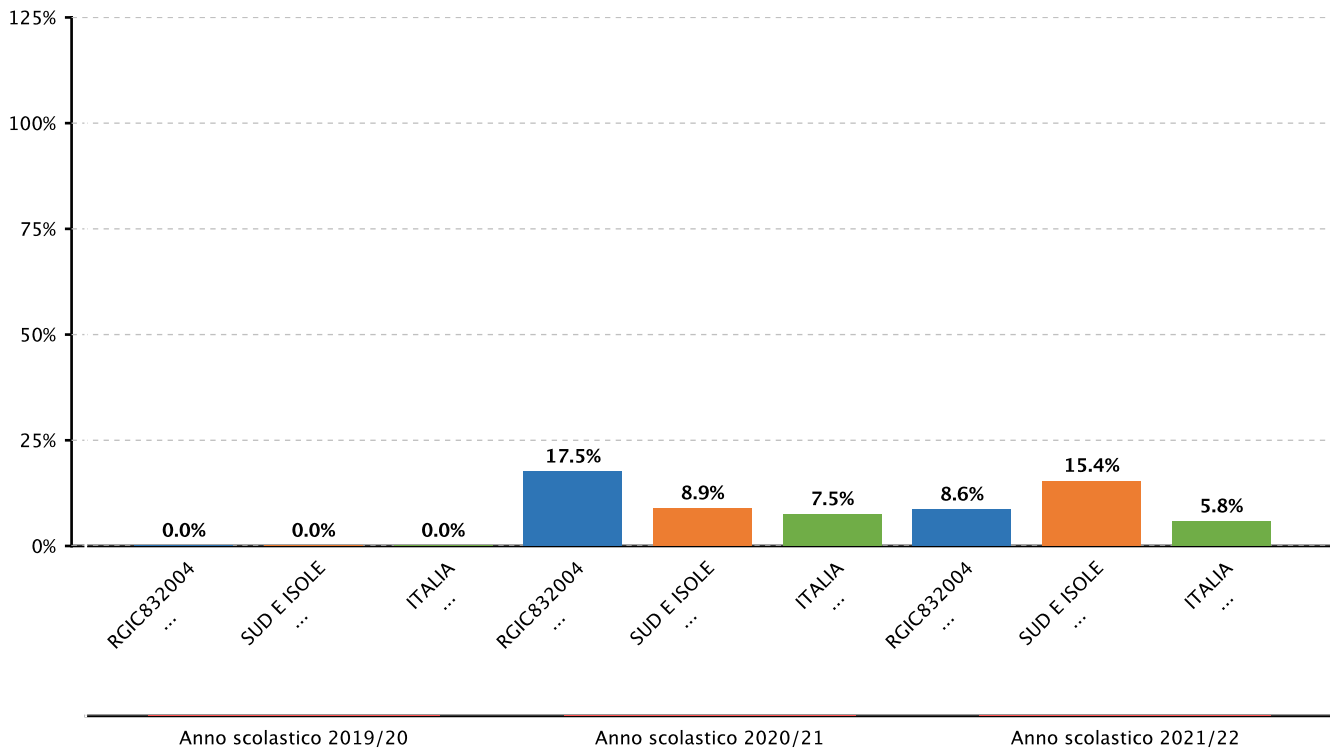


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



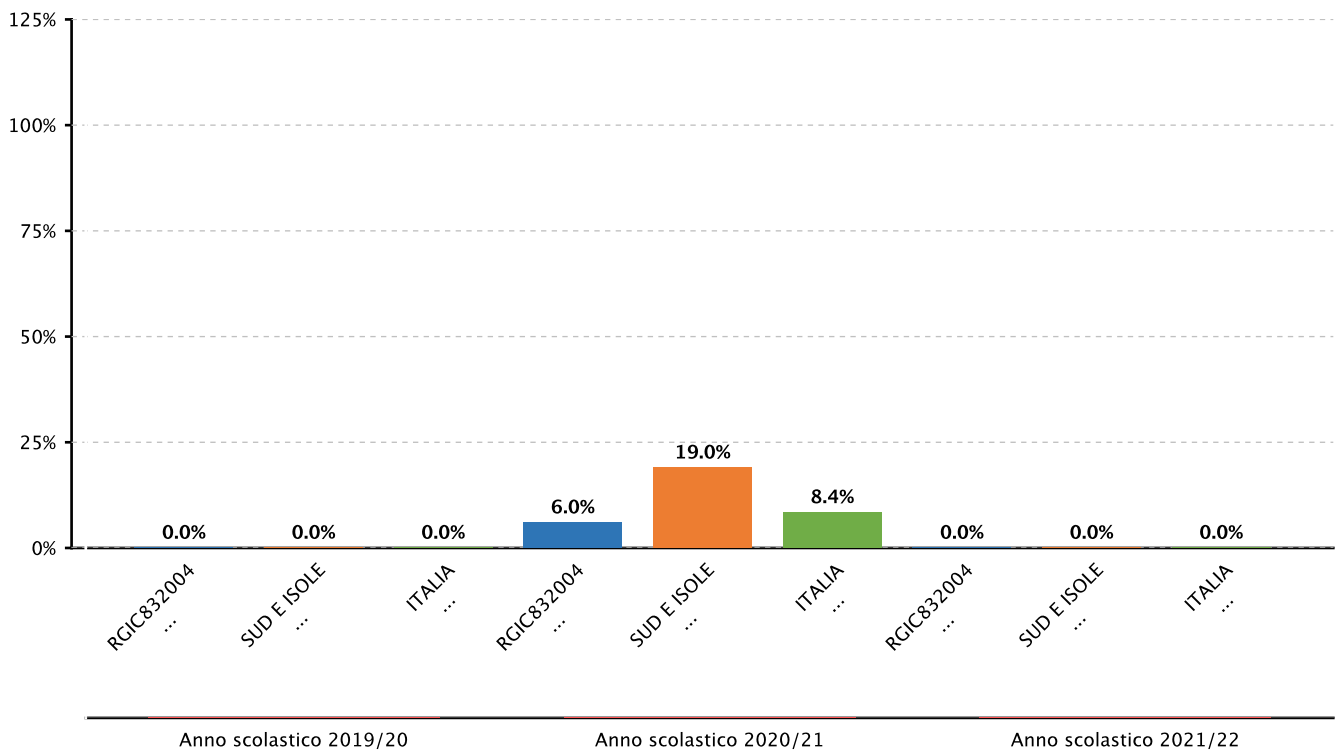


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



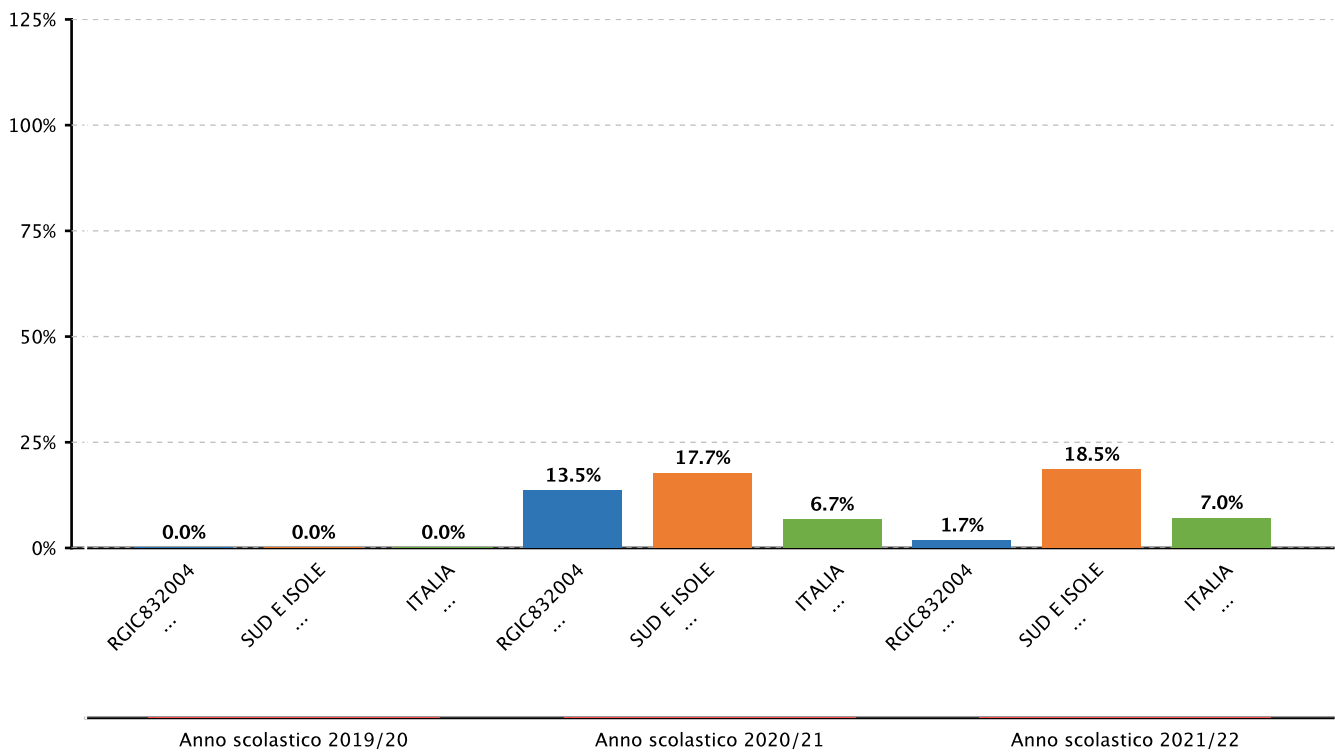


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



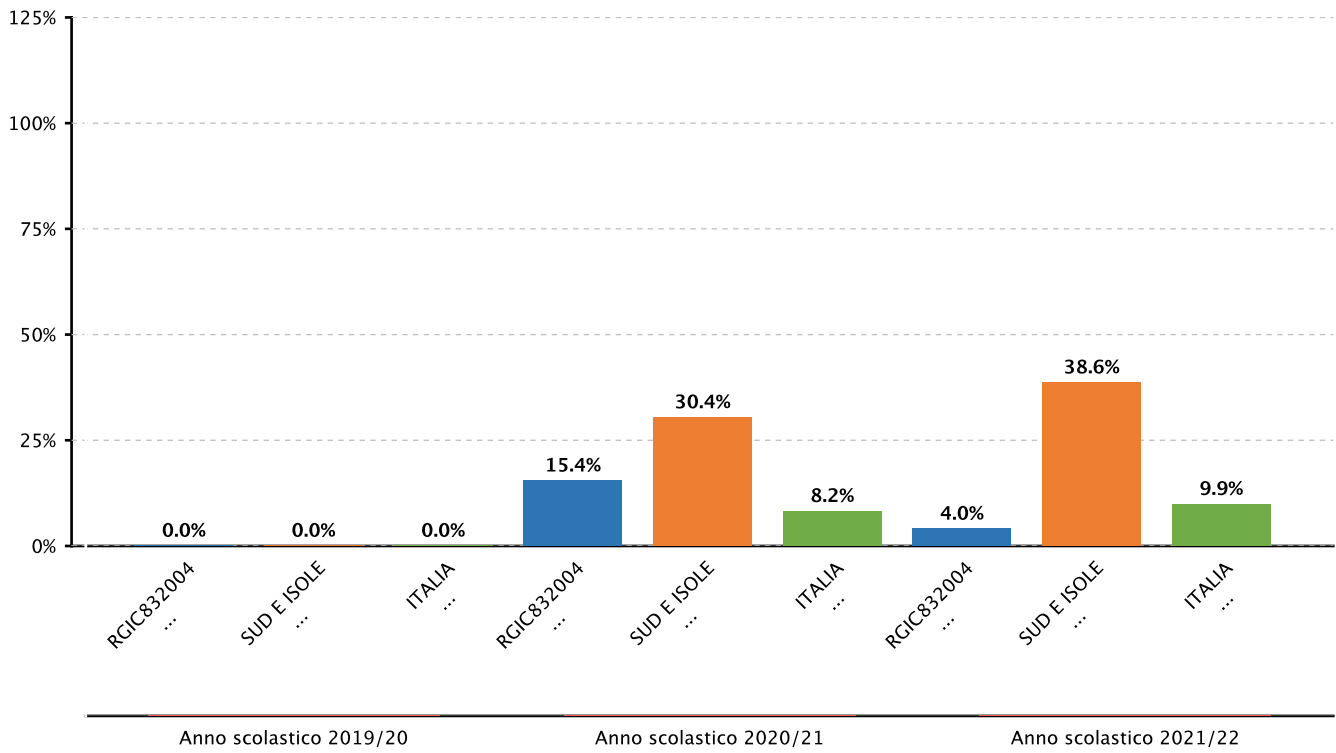


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



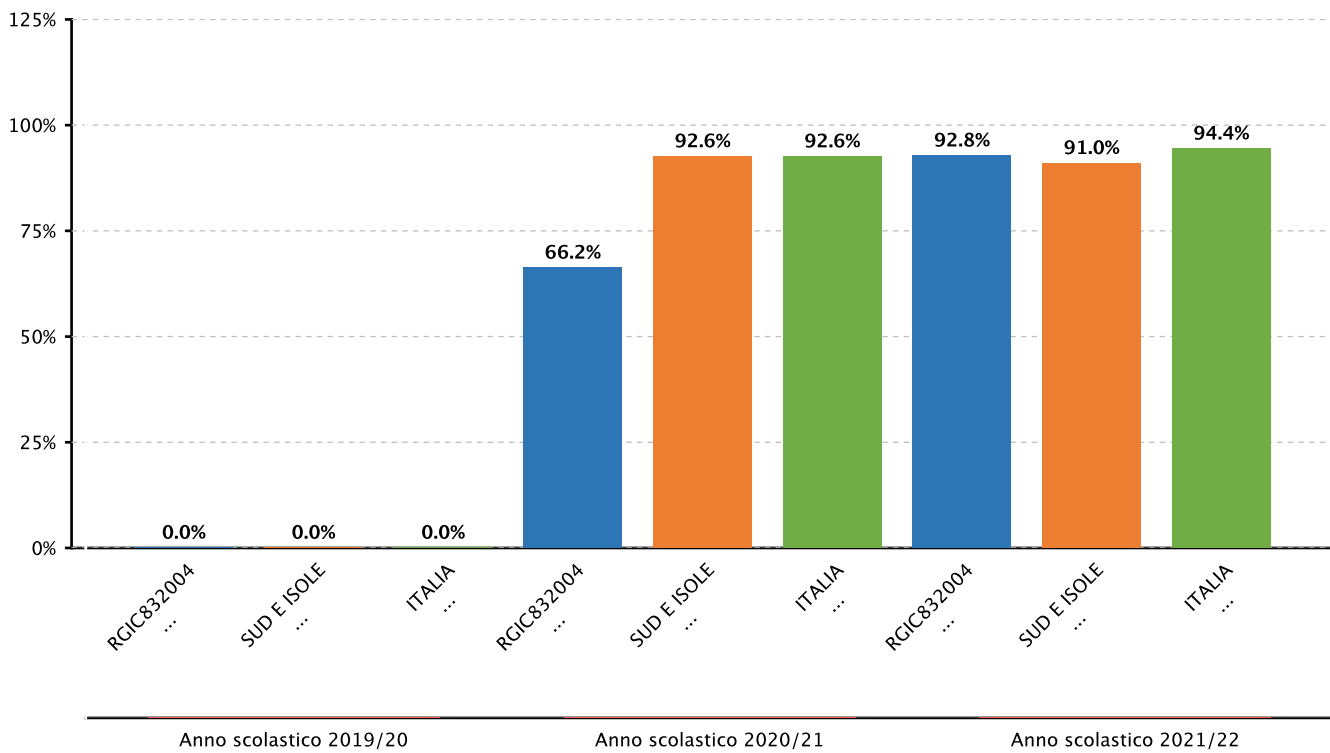


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



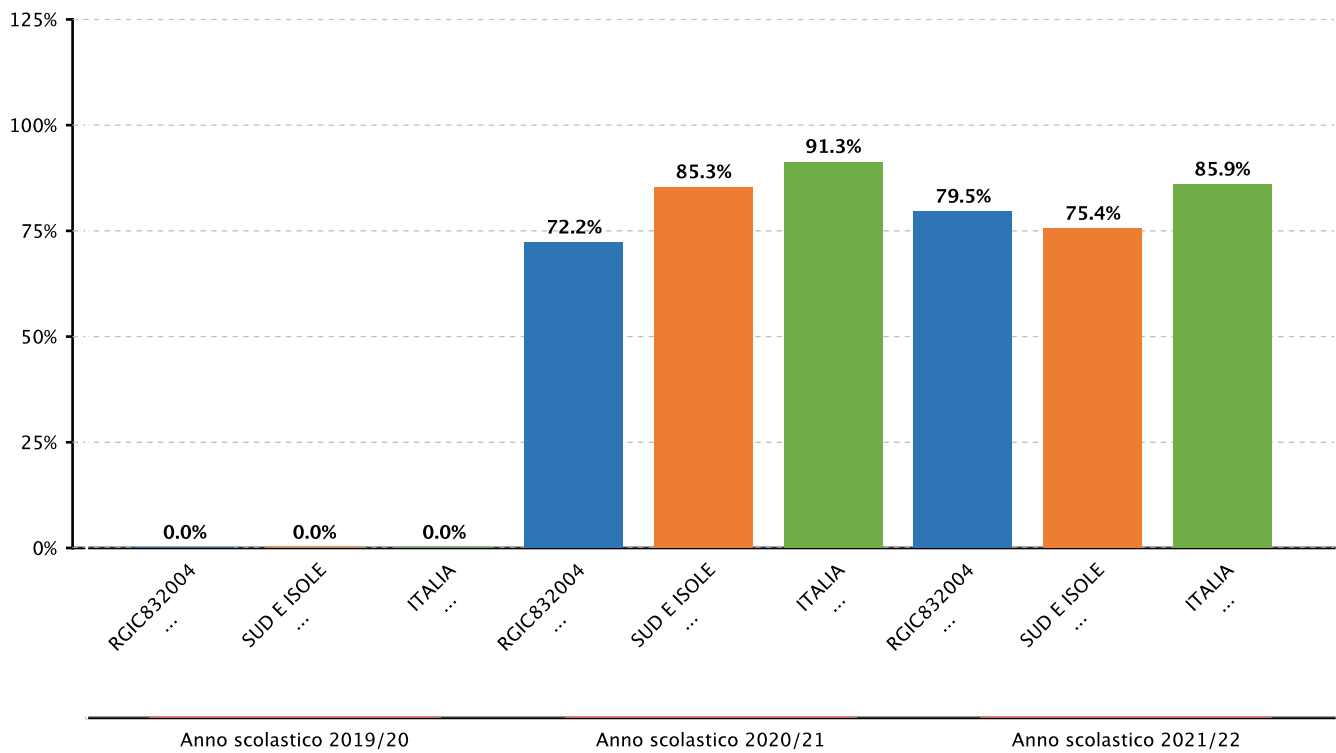


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



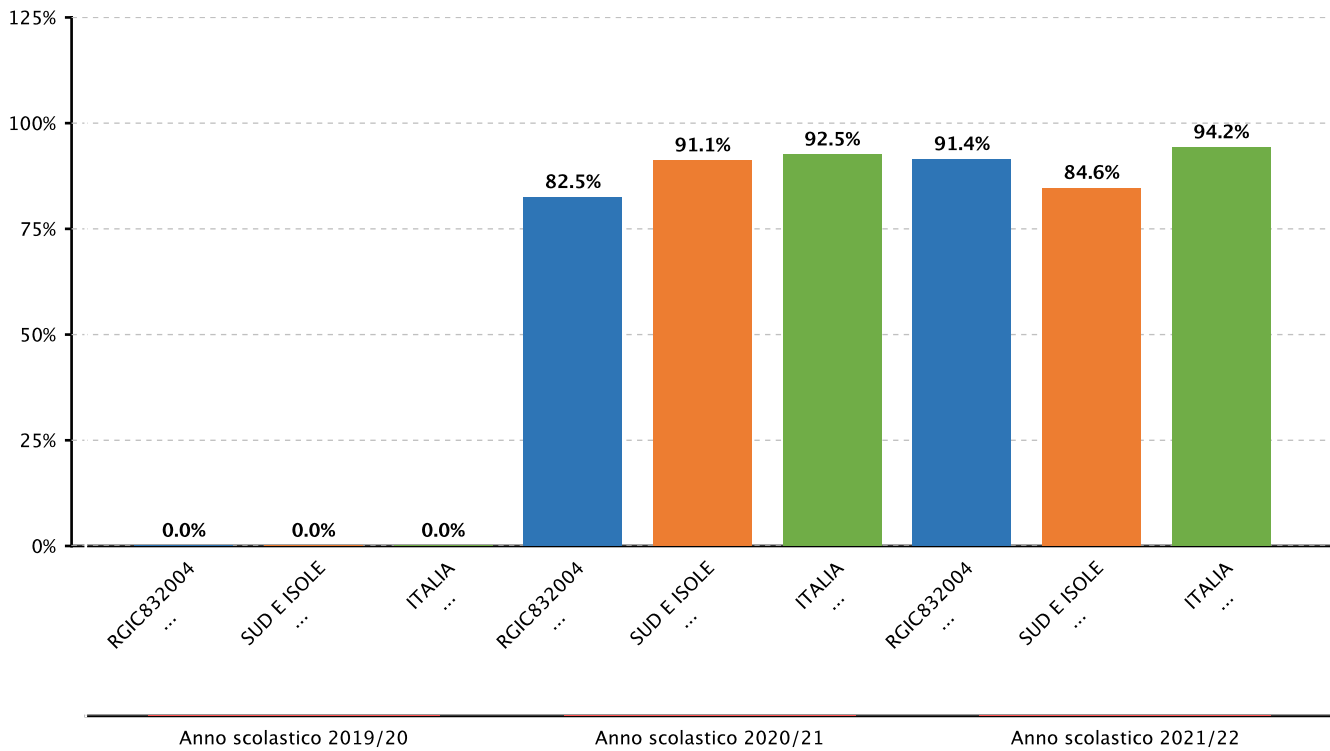


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



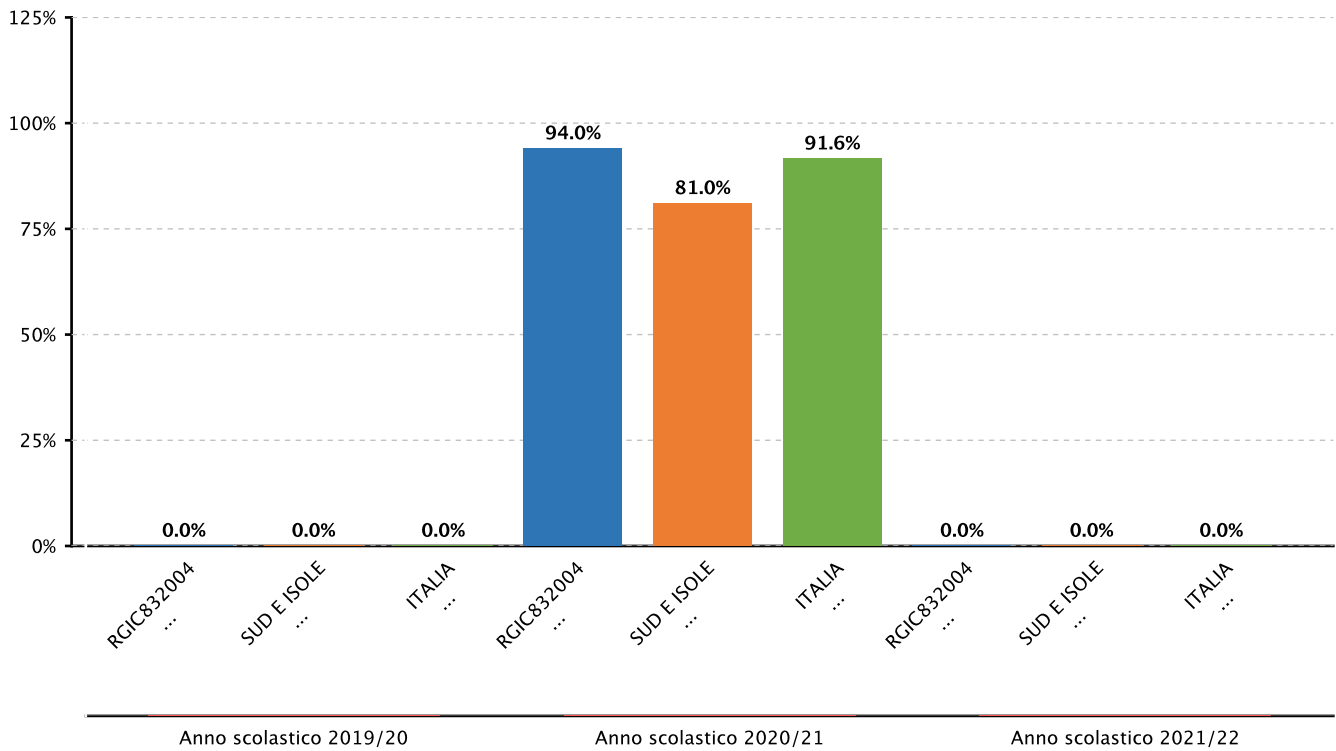


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



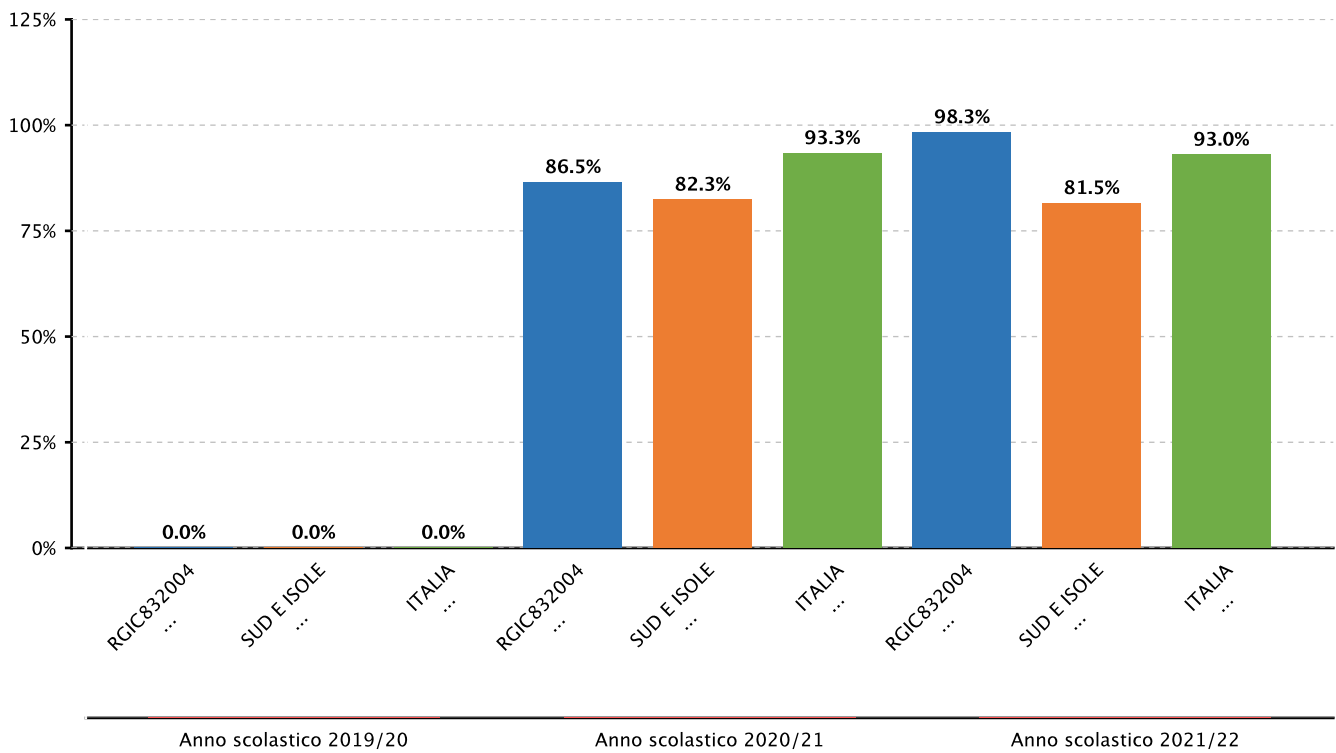


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



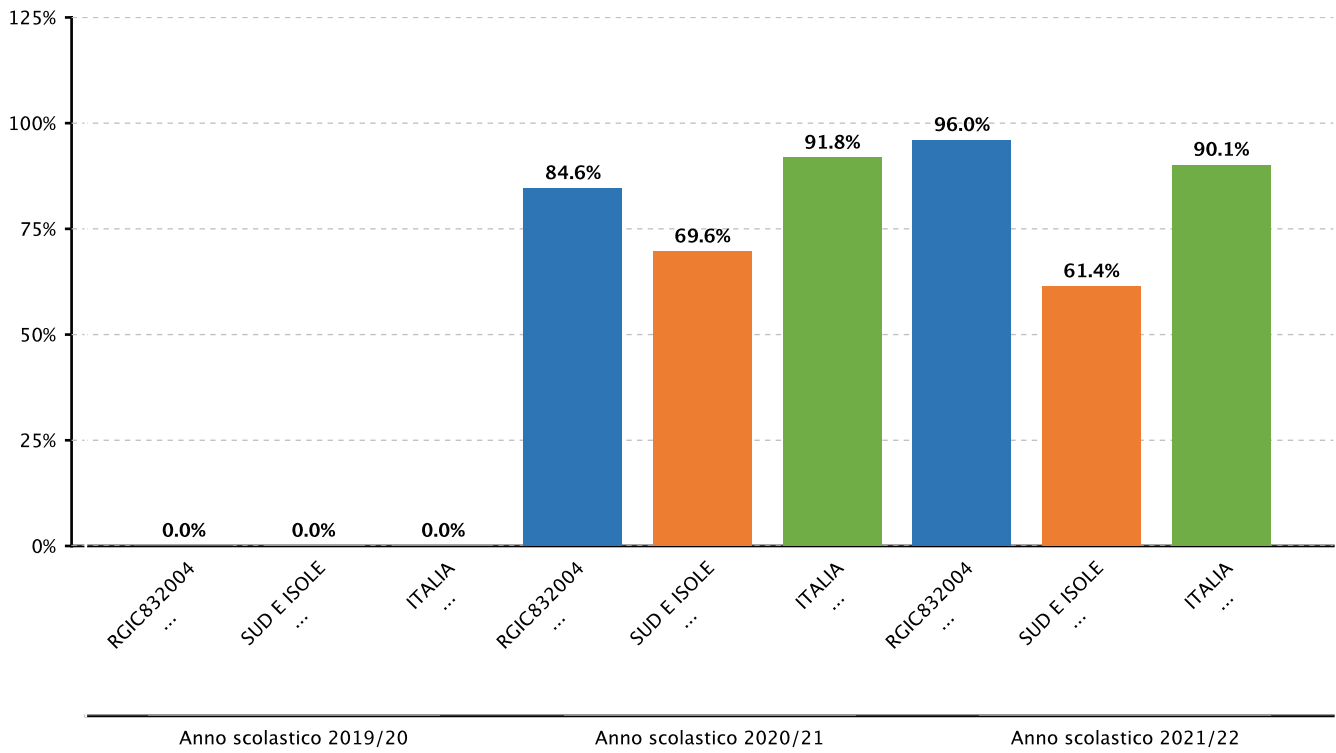


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



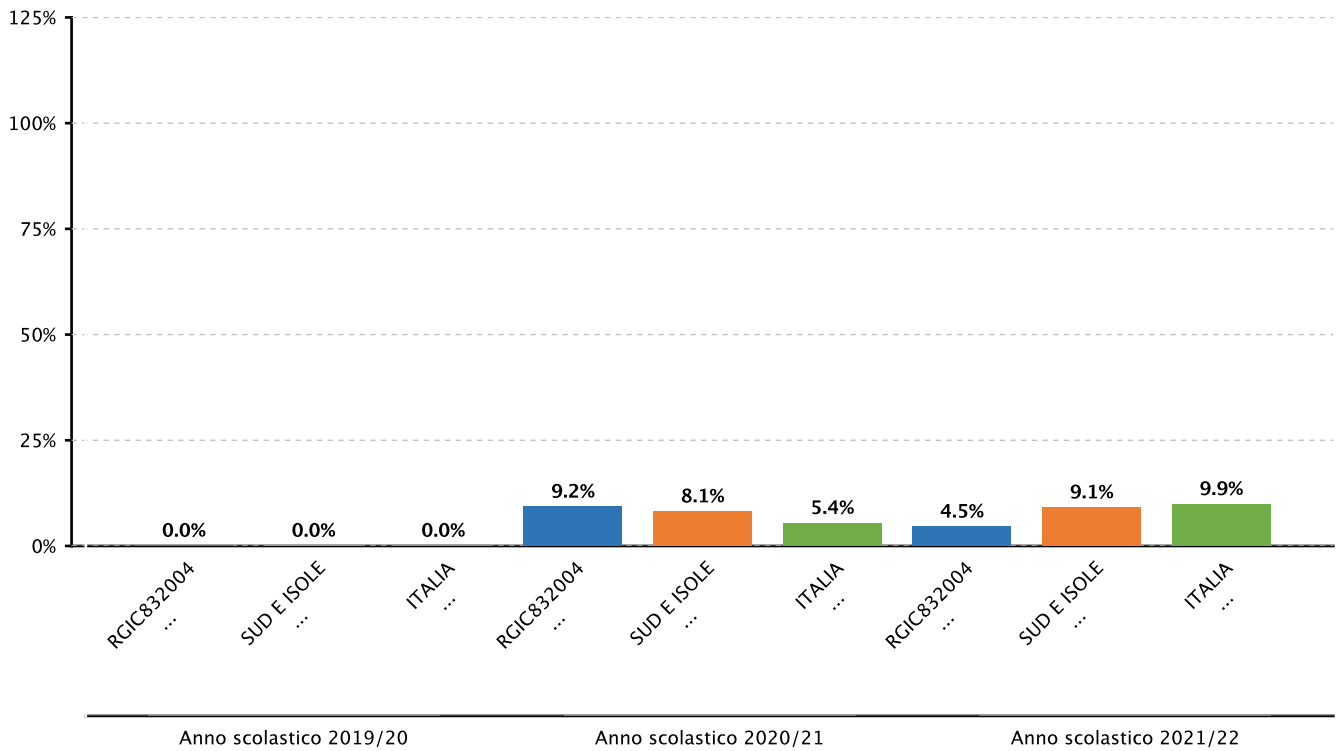


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



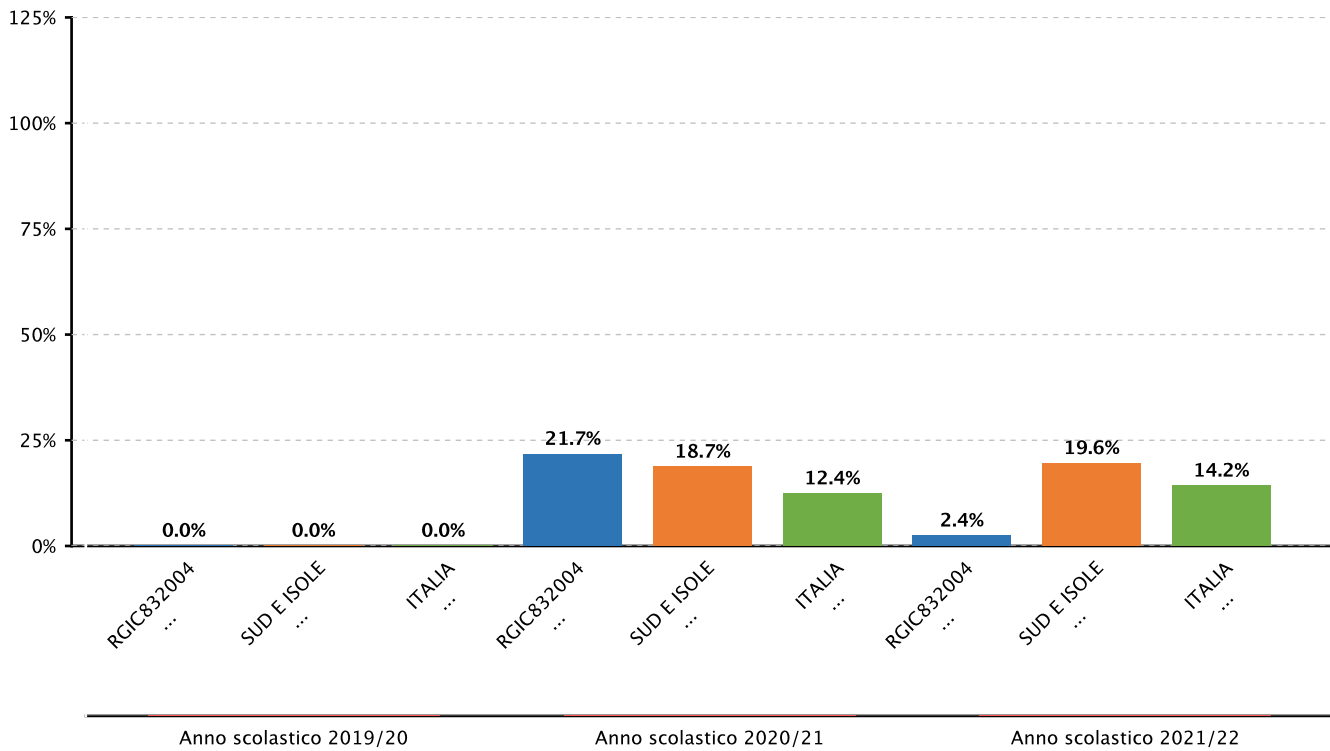


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



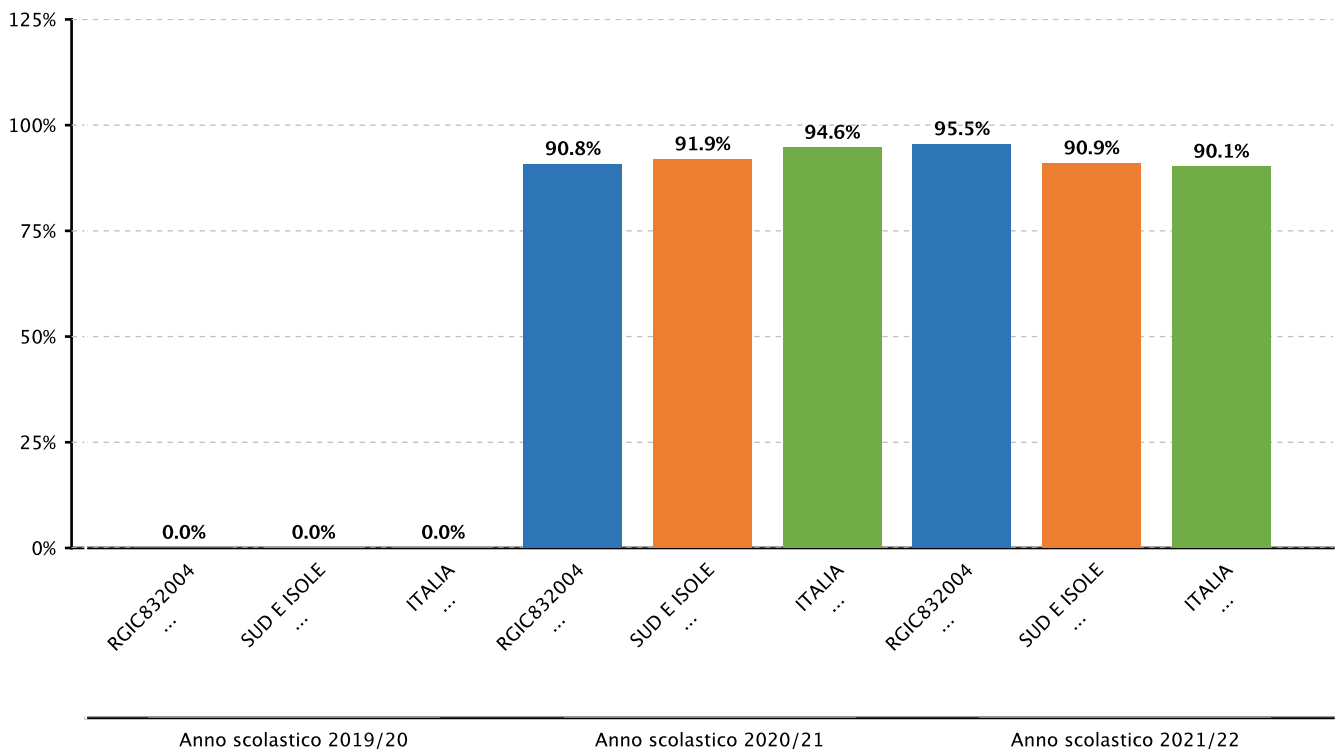


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



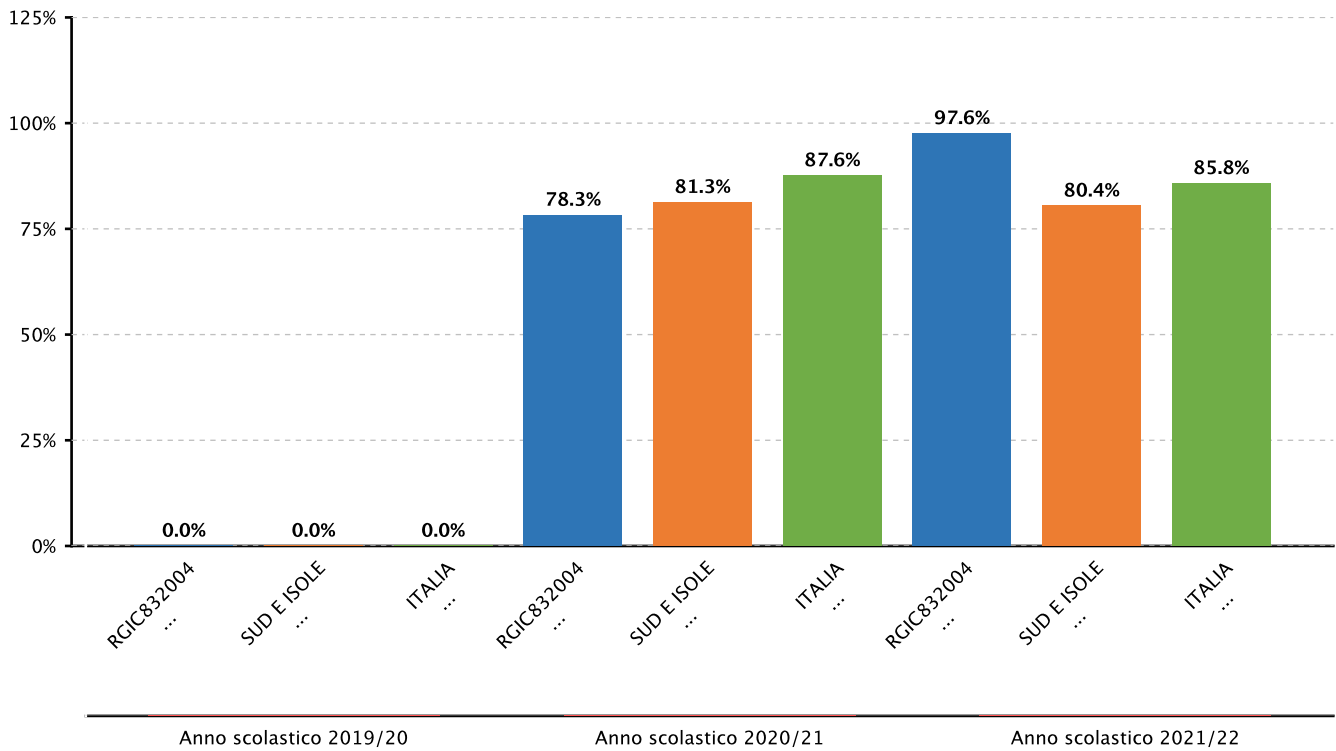


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



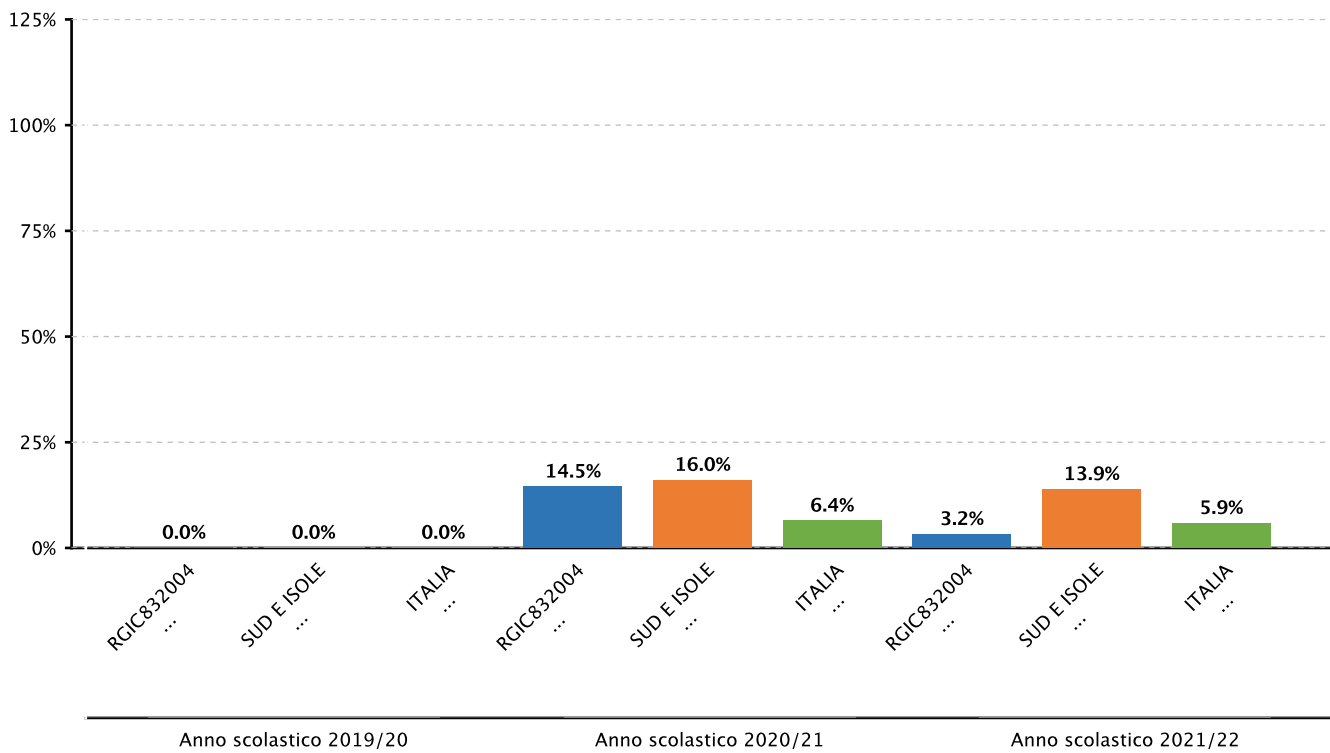


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



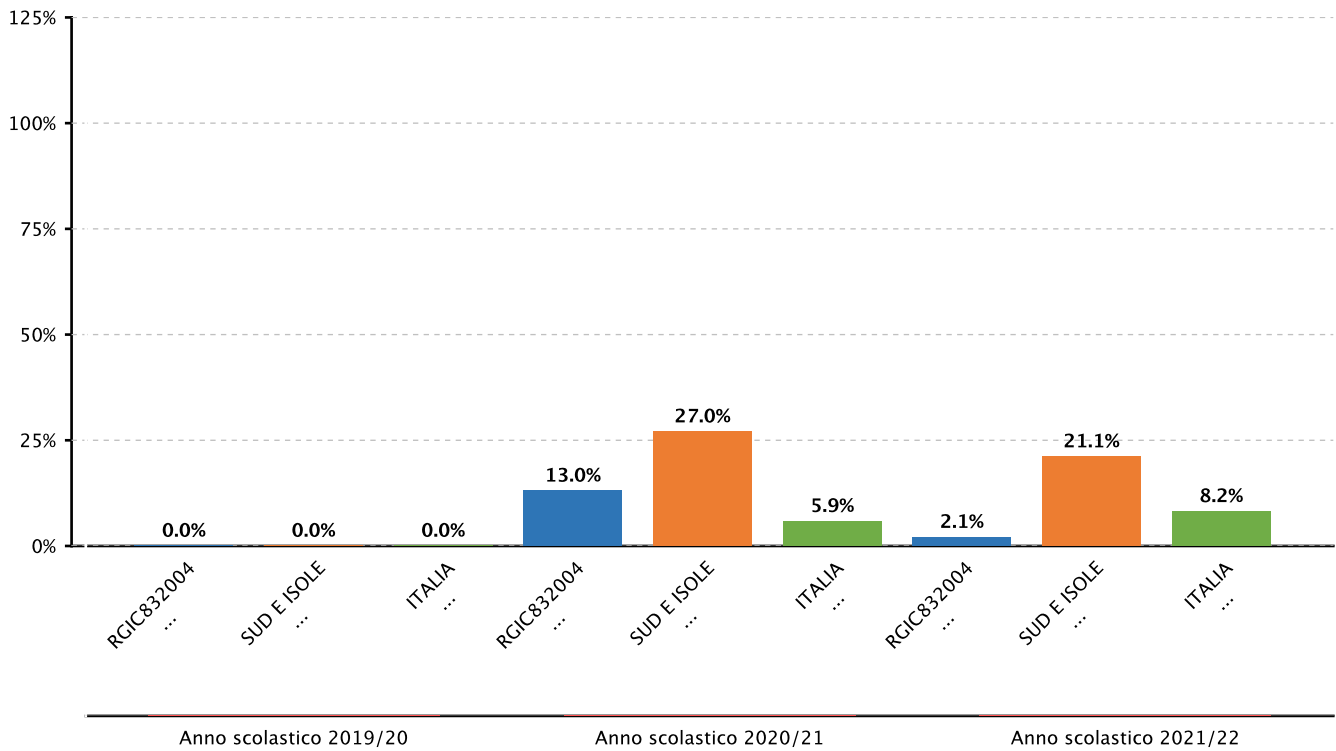


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



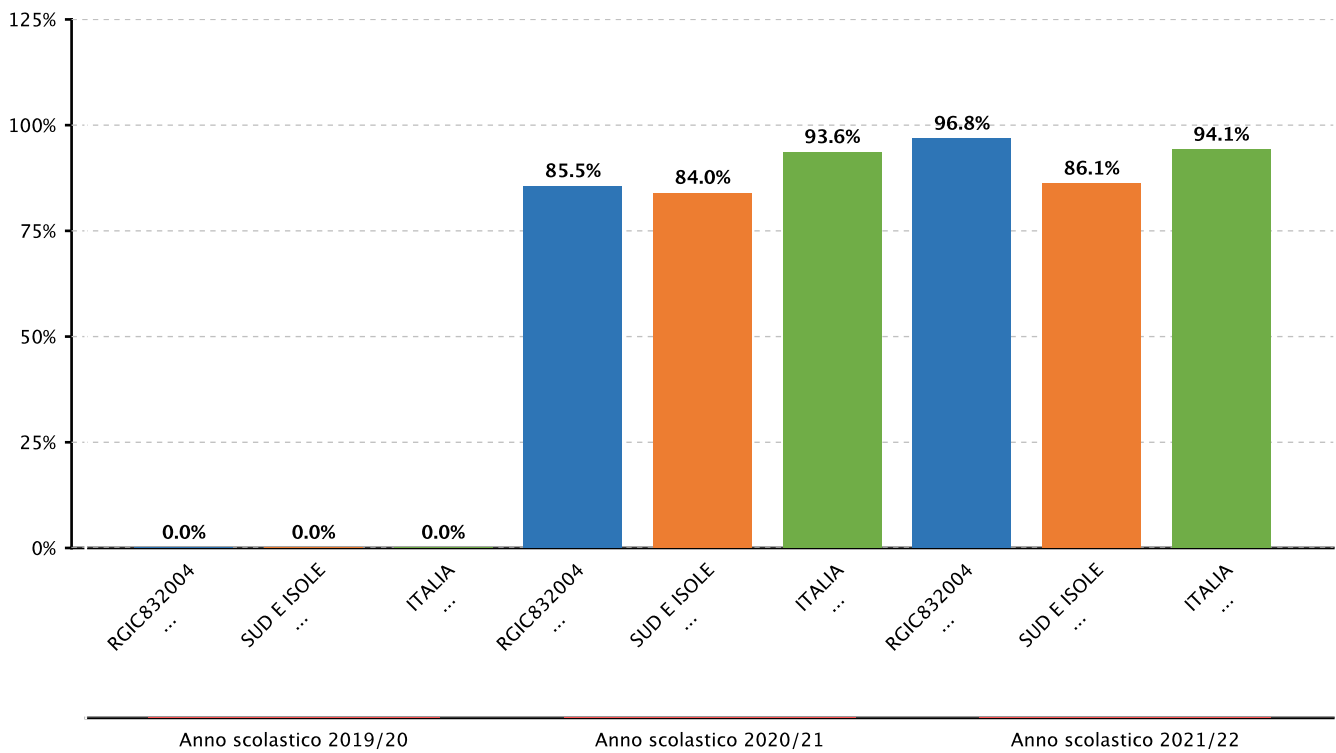


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



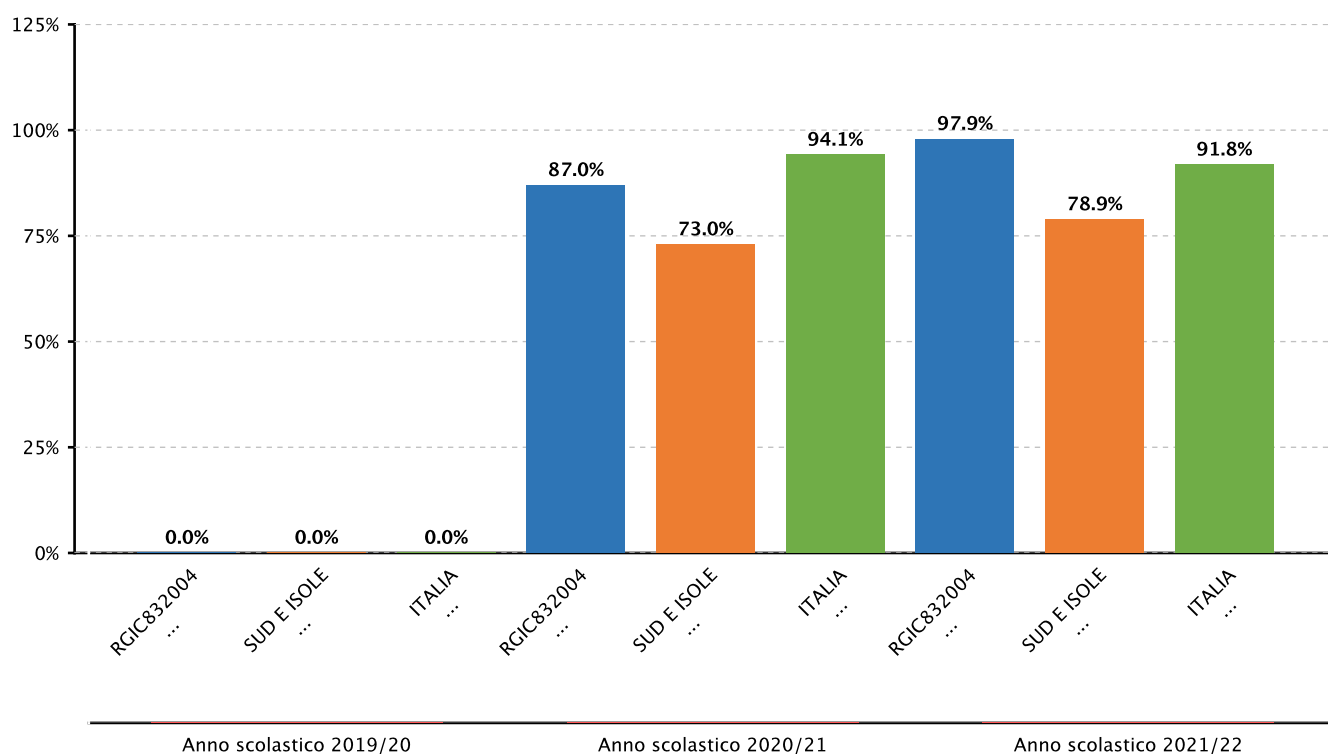


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato

EvidenzeRendicontazione sociale-Monitoraggio valutazione dell'Istituto_Prove comuni 2021-2022.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppo e potenziamento nell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Migliorare le competenze in italiano e matematica

Attività svolte

L'Istituto per migliorare le competenze in Italiano e Matematica ha costruito un Curricolo verticale coerente per lo sviluppo di una didattica per competenze. Ha inoltre portato avanti varie attività progettuali utilizzando i PON-FSE per implementare le competenze di base degli alunni in matematica, nella lingua italiana e nelle lingue straniere.

Negli anni scolastici sono state sempre più privilegiate le attività laboratoriali (giornalino scolastico,



podcasting, drammatizzazione...), applicando strategie didattiche innovative, anche in continuità con i vari ordini di scuola, per consentire la reversibilità e la pluri-applicabilità degli schemi cognitivi riorganizzati e adattati ad ogni singolo apprendimento.

I docenti hanno lavorato molto sull'autostima degli alunni proponendo loro la partecipazione a concorsi e gare regionali e nazionali, come i Giochi di matematica, i concorsi letterari e altre competizioni durante le quali gli alunni hanno messo in campo la propria creatività e la propria capacità di sperimentare nuovi linguaggi espressivi e creativi.

Risultati raggiunti

Riguardo ai risultati nelle prove standardizzate è opportuno ricordare che spesso incide negativamente l'alto numero di alunni provenienti da altri Paesi (soprattutto extra-UE) e le scarse risorse territoriali e scolastiche messe a servizio degli insegnanti.

In generale, per quanto riguarda il punteggio delle prove INVALSI e il confronto con le scuole con lo stesso status sociale, economico e culturale delle famiglie (indicatore ESCS - Economic, Social and Cultural Status), dall'anno scolastico 2020-2021 al 2021-2022 (si vedano i grafici 2.2.a.1), il risultato è quasi sempre in miglioramento, nonostante nell'ultima annualità i punti percentuali si attestino sempre al di sotto sia della media siciliana, che di quella regionale (sud e isole) e italiana.

Per ciò che concerne la percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza (grafici 2.2.a.5), anche in questo caso dal 2020-2021 all'anno scolastico successivo si assiste quasi sempre ad un miglioramento delle competenze acquisite dagli alunni, con importanti traguardi raggiunti dagli allievi dell'I.c. "Cap. Puglisi" soprattutto alla Secondaria, dove si registrano, in Italiano e Matematica, dei punti percentuali superiori alla media siciliana e regionale (sud e isole), soprattutto per quanto riguarda gli studenti di Livello 5 e 4 (i livelli di competenza più elevati), e, limitatamente all'ascolto e alla lettura in lingua inglese, un aumento degli studenti collocati nei Livelli A2 e A1, che si avvicinano maggiormente ai punti percentuali delle tre zone di confronto (Sicilia, Sud e isole e Italia).

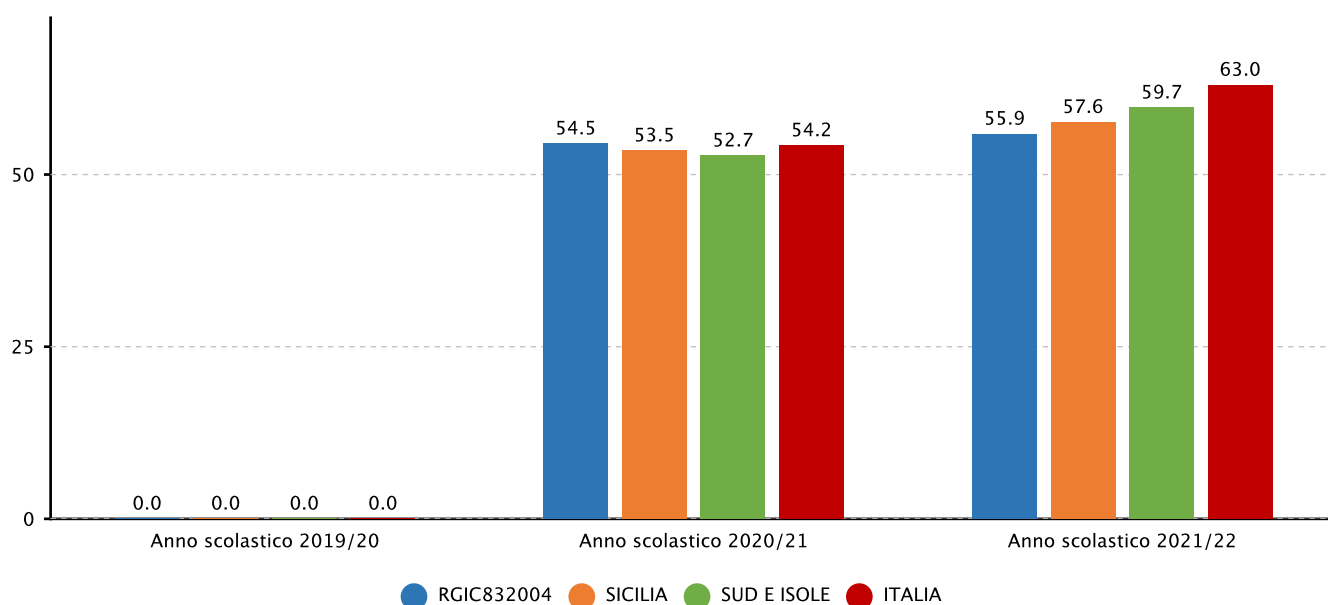
Per quanto riguarda la Primaria, limitatamente a Italiano e Matematica per le classi seconde e quinte (2.2.b.1), i livelli di competenza rimangono mediamente al di sotto di quelli della Sicilia, del Sud e isole e del territorio nazionale, sebbene in certi casi ci sia qualche punta di miglioramento.

Infine, l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove (2.2.c.1) risulta ogni anno in media sotto il livello regionale, per l'Italiano, mentre registra un miglioramento per quanto riguarda la matematica, passando da sotto la media a un livello intorno la media regionale, nell'ultima annualità.

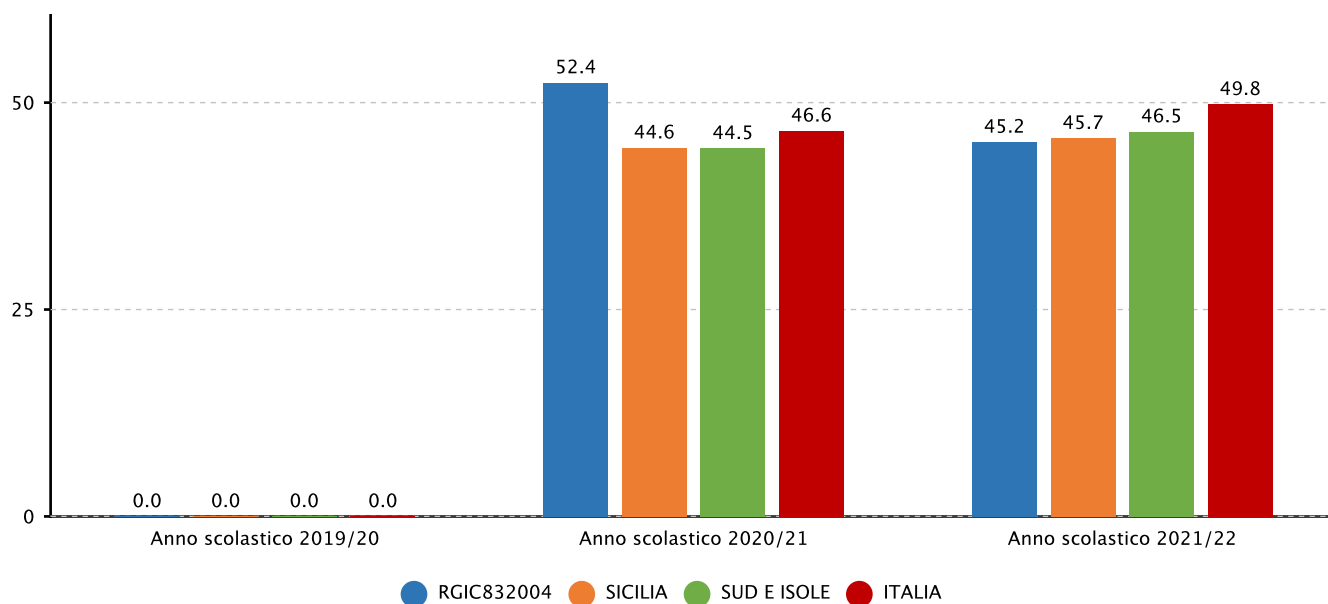
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

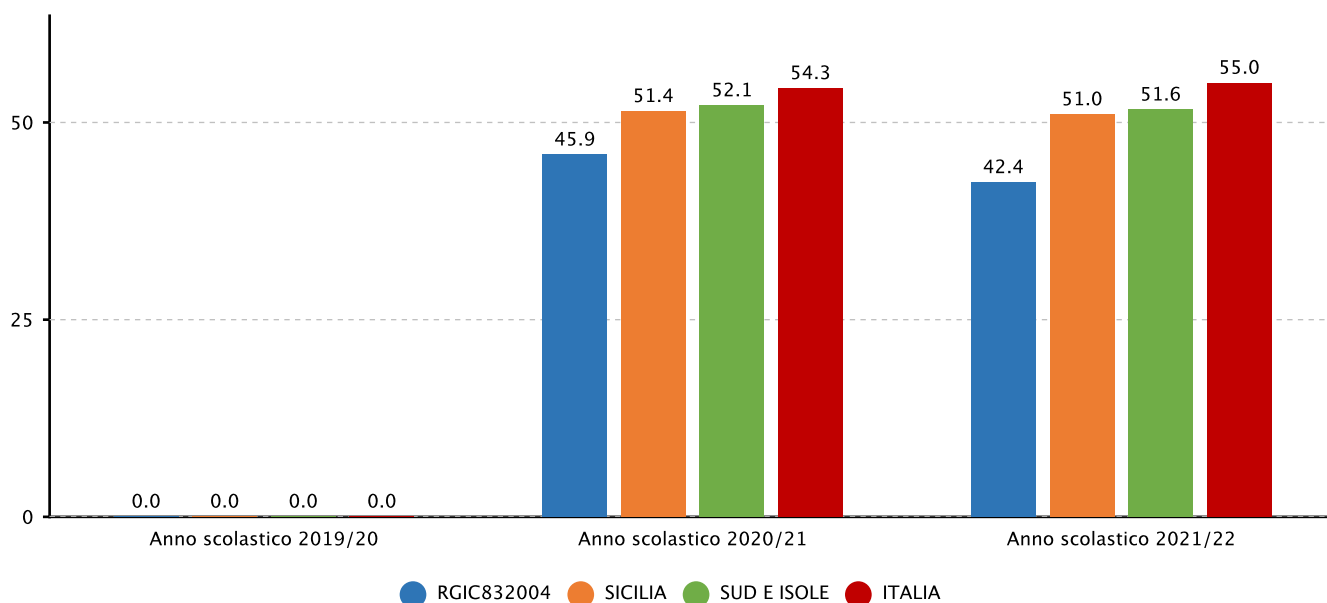


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

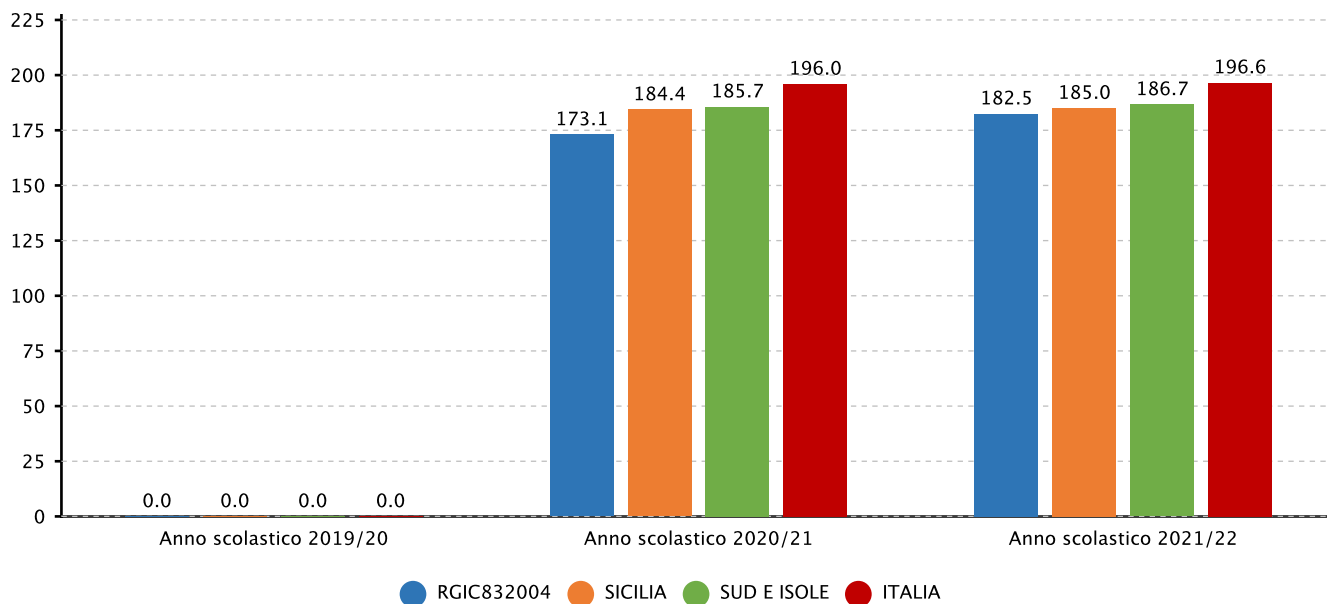




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

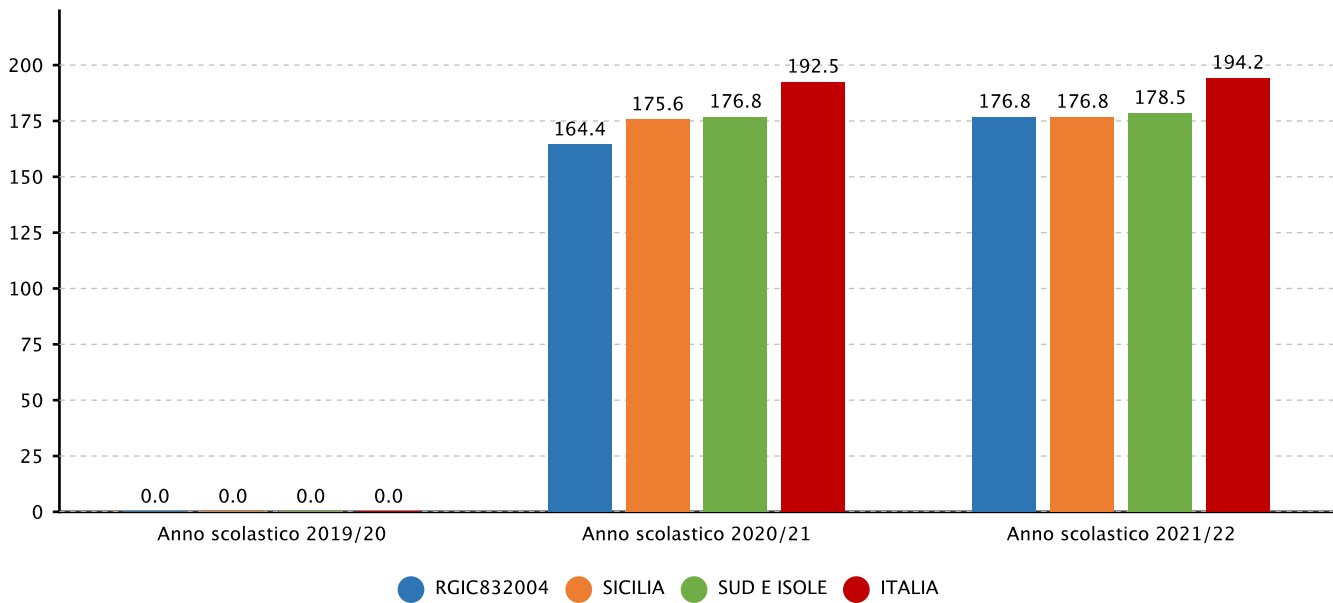


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

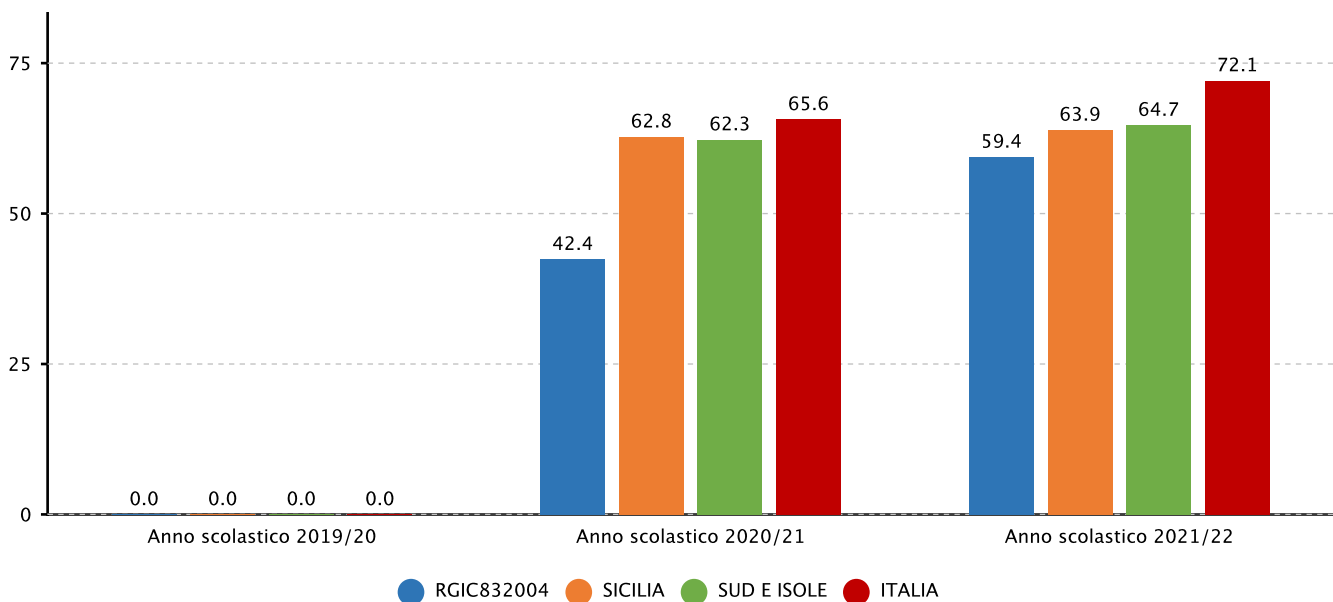




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

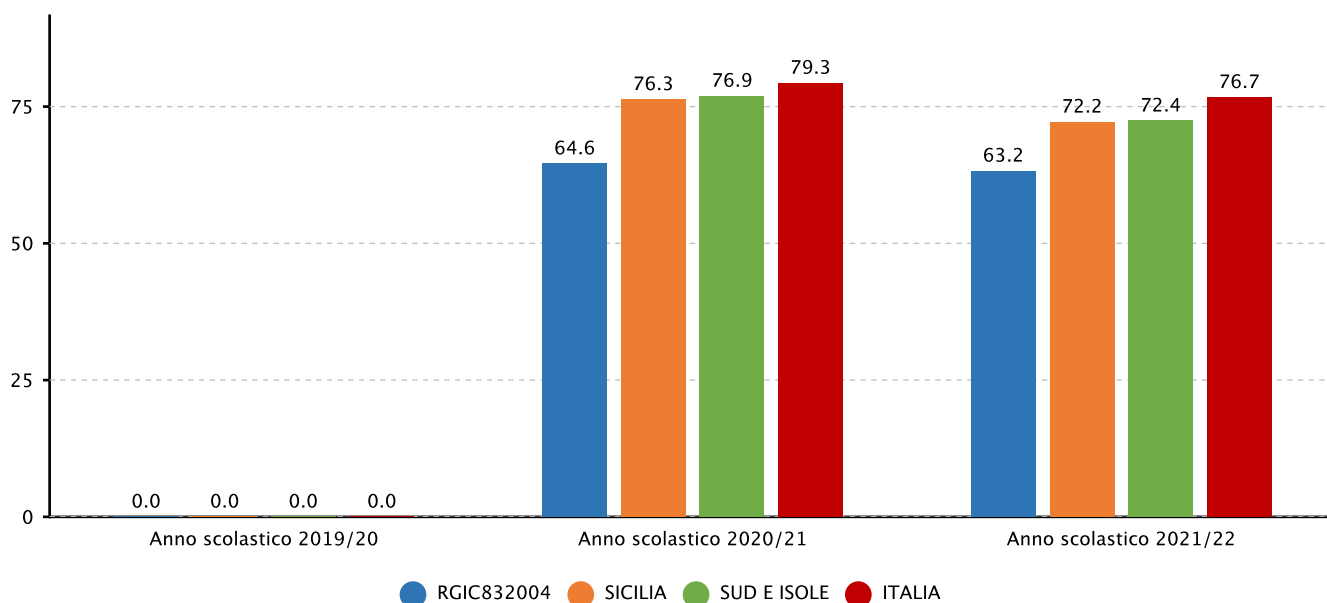


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

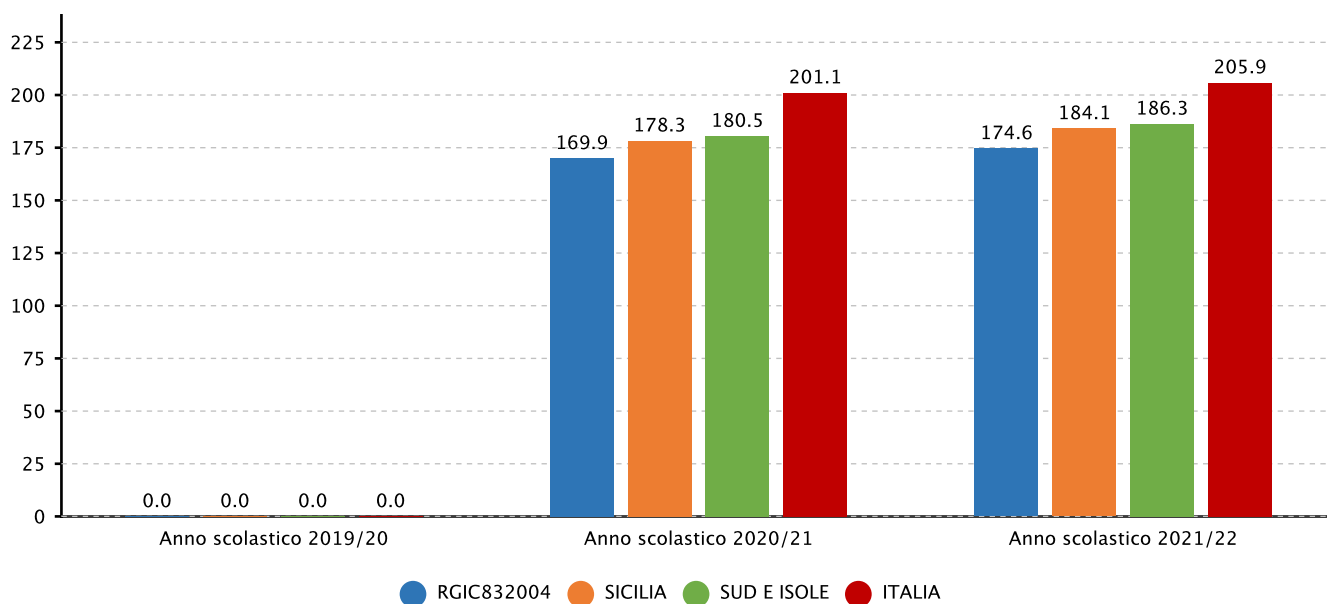




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

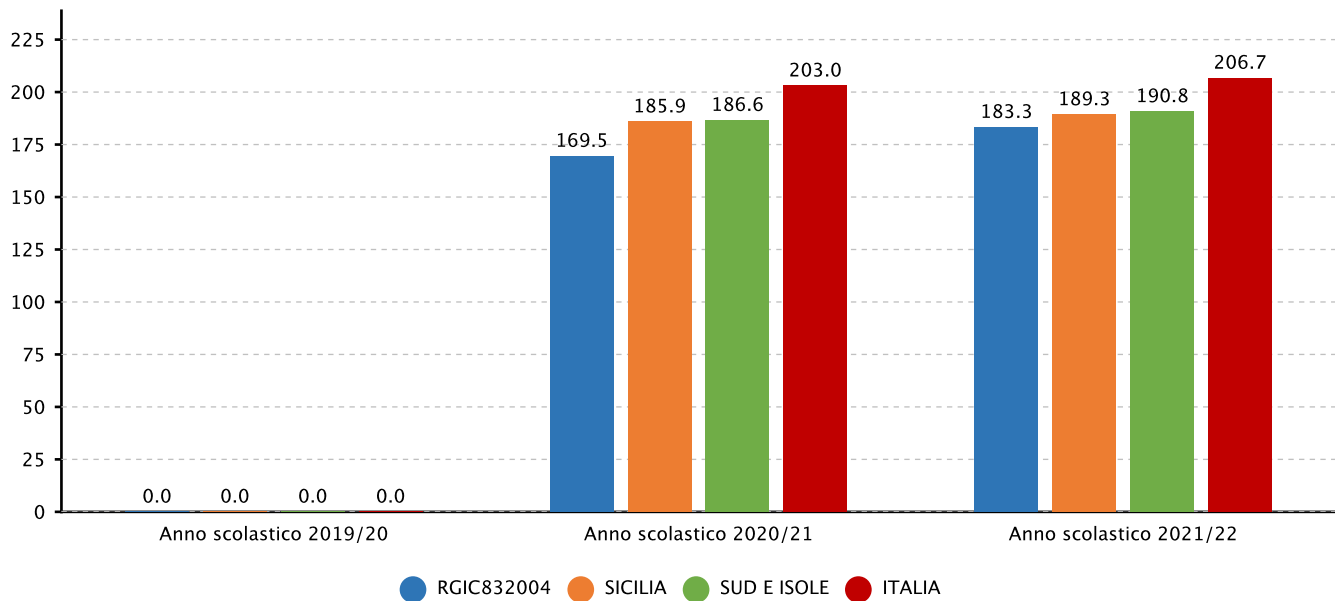


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

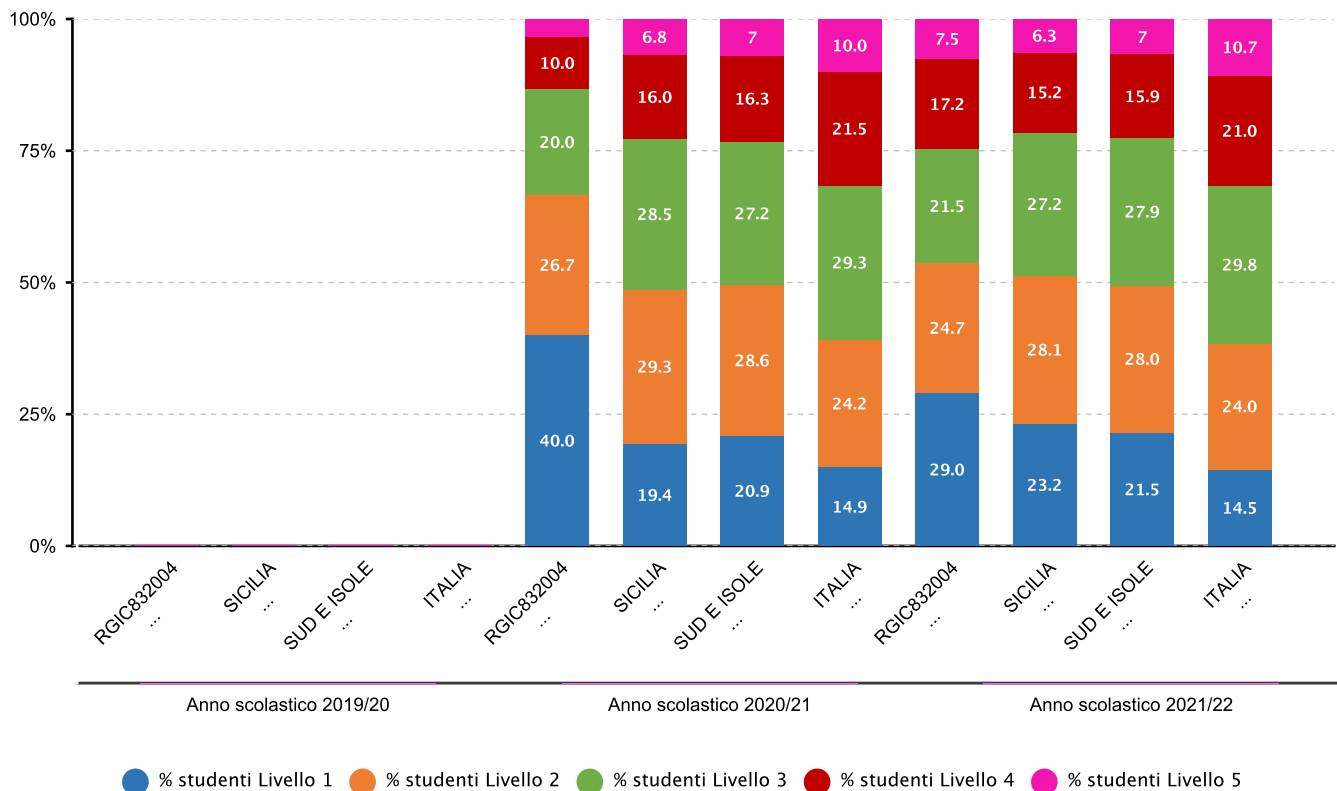




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

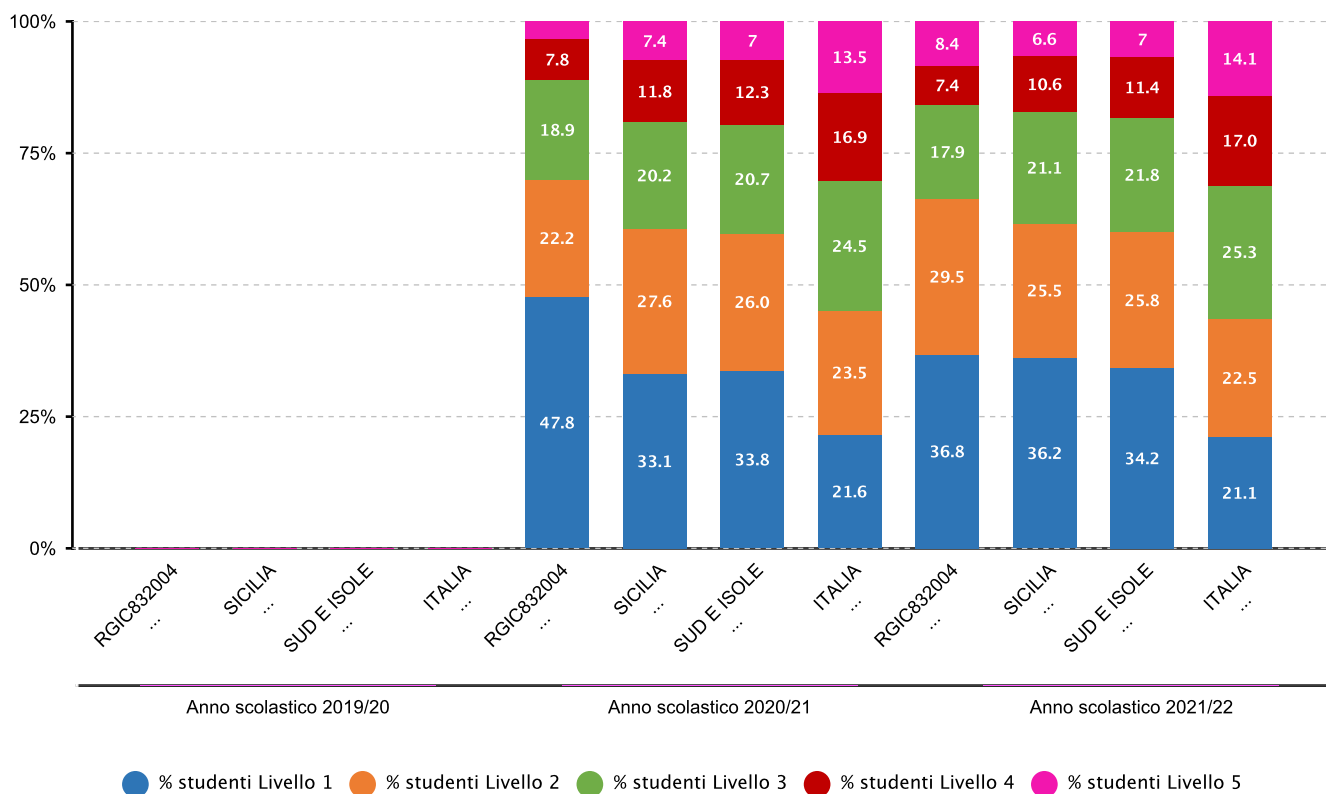


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



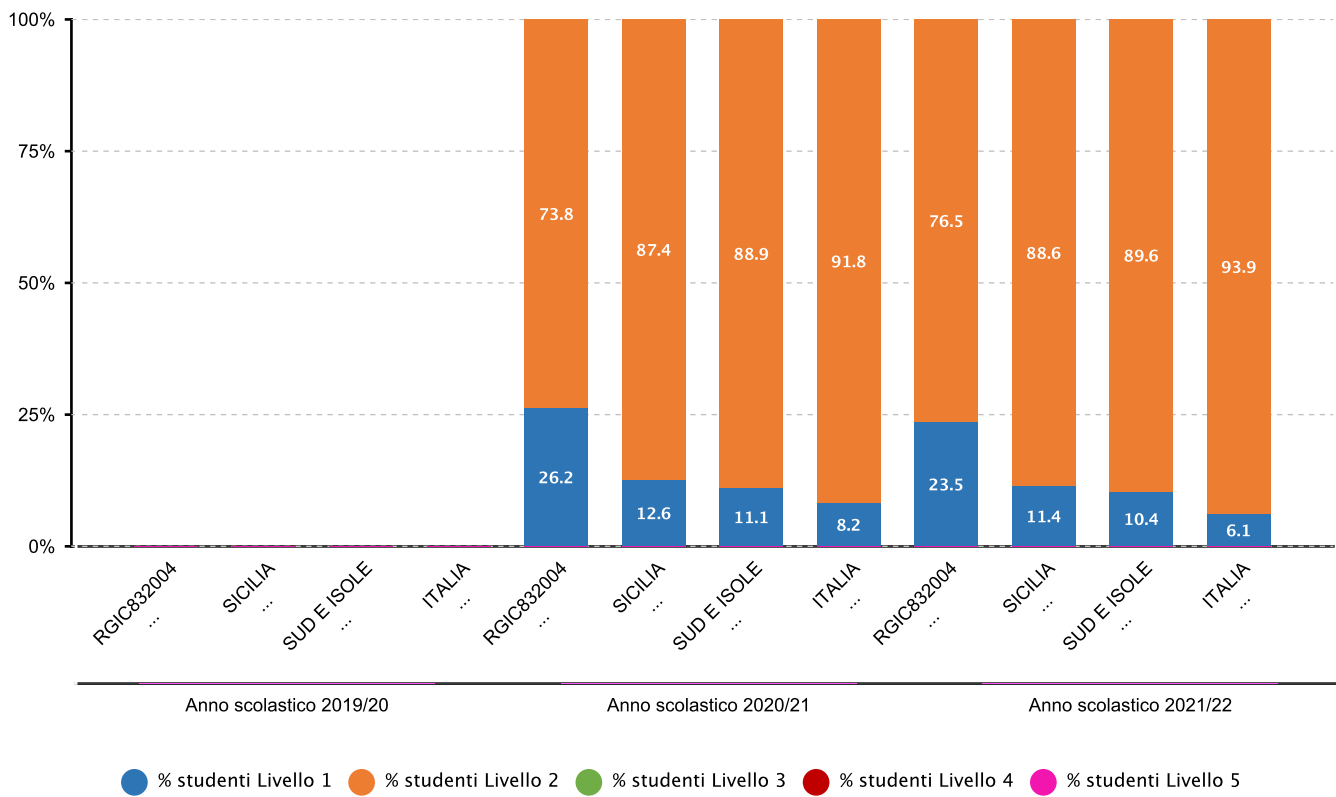


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



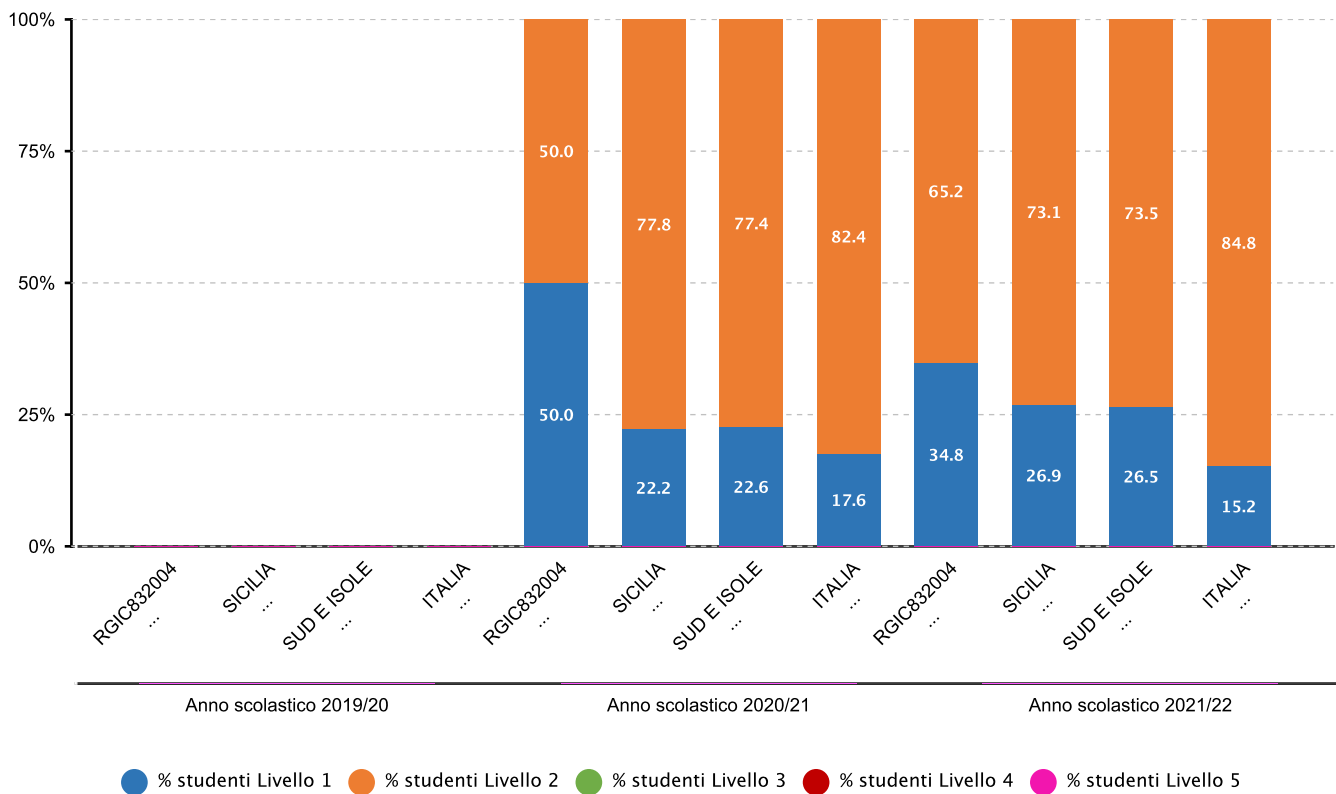


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



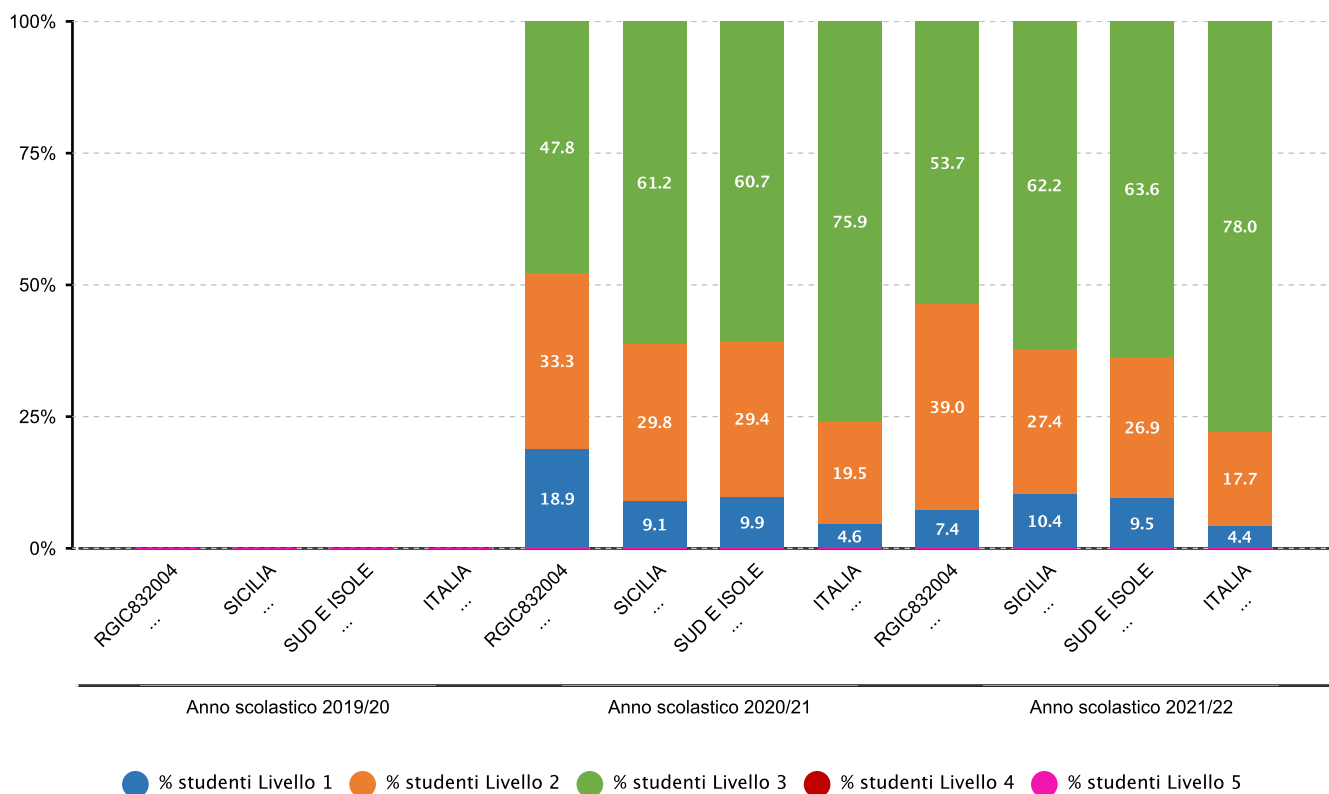


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



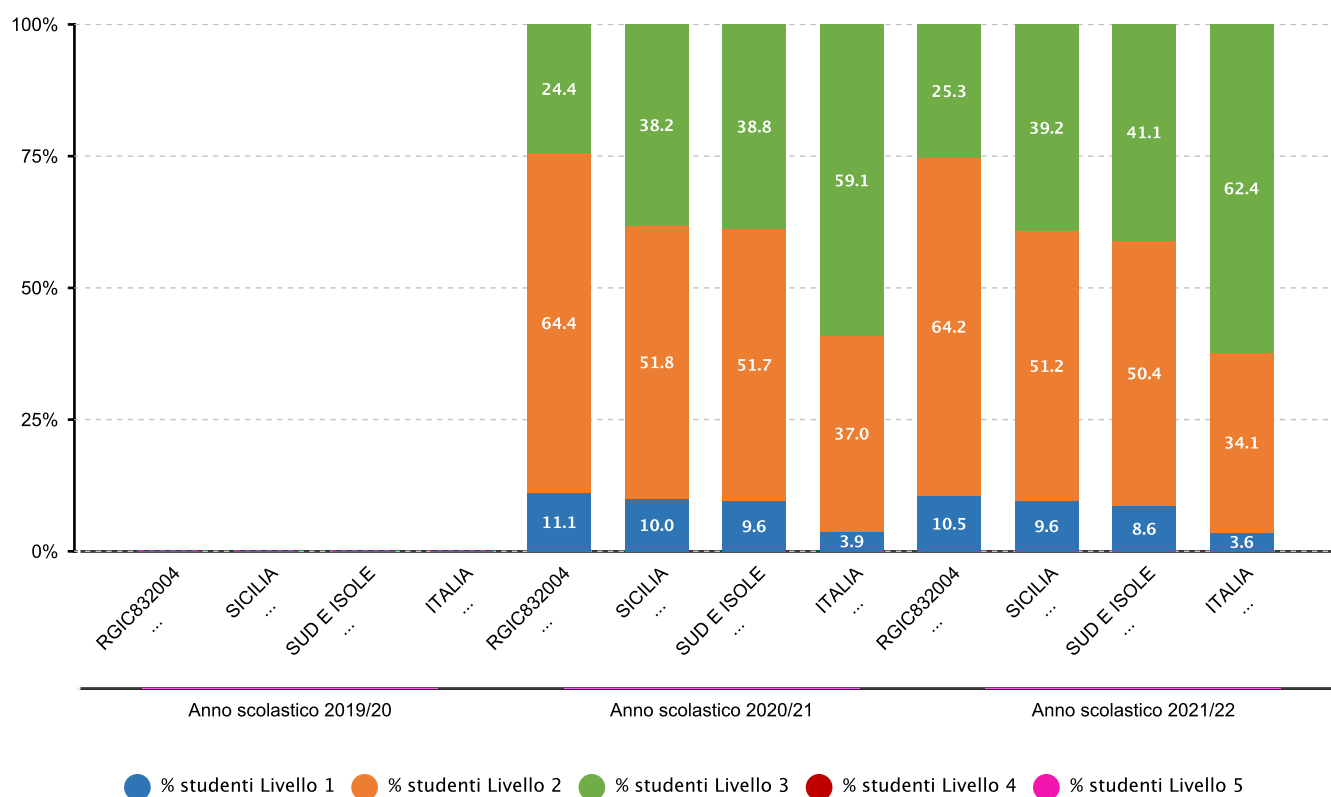


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



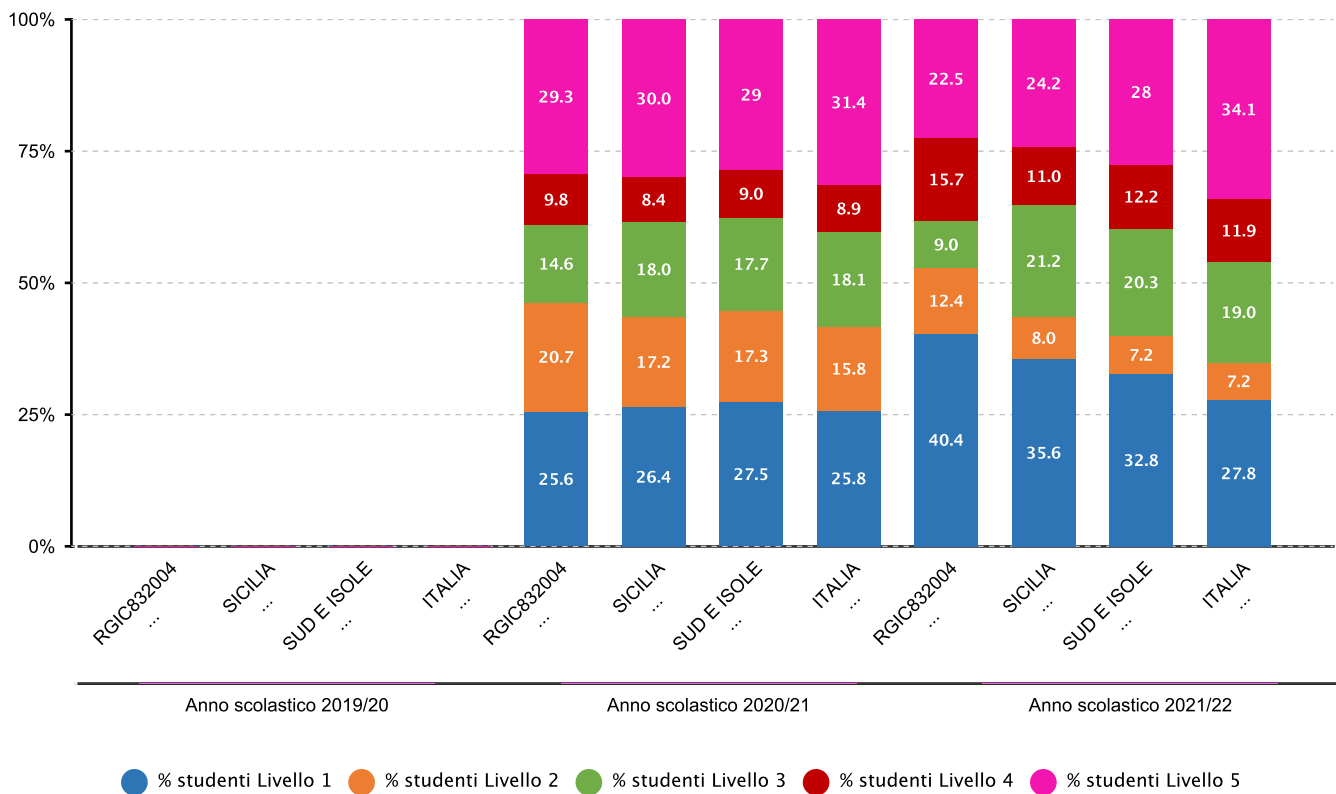


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



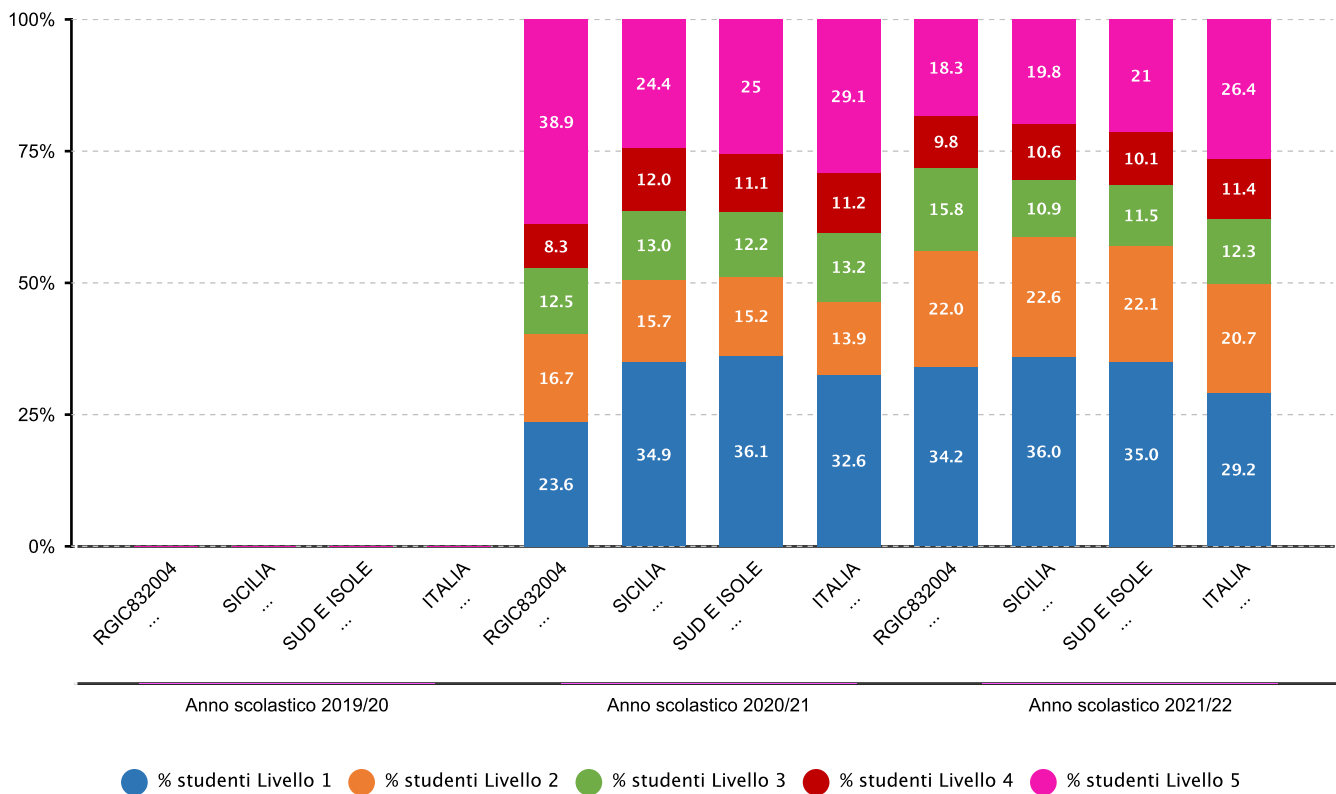


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



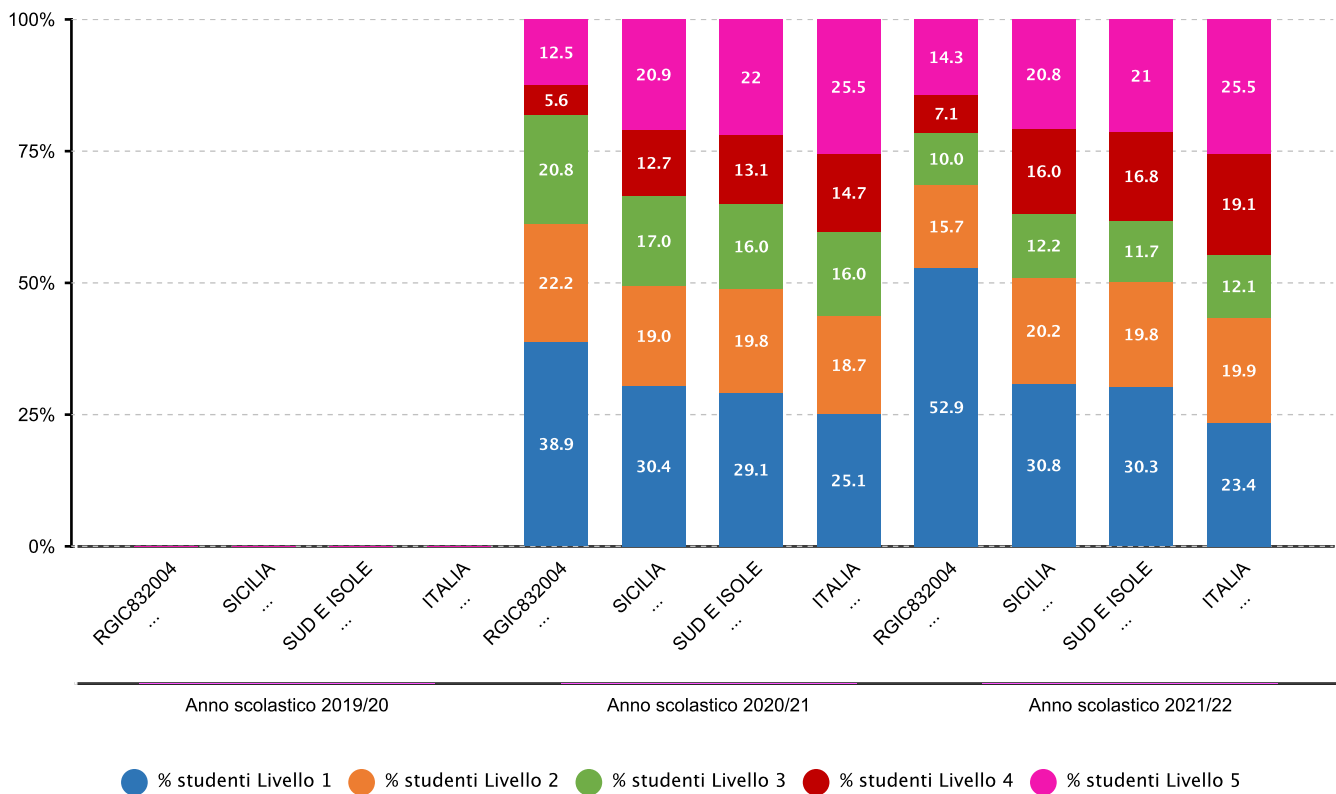


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



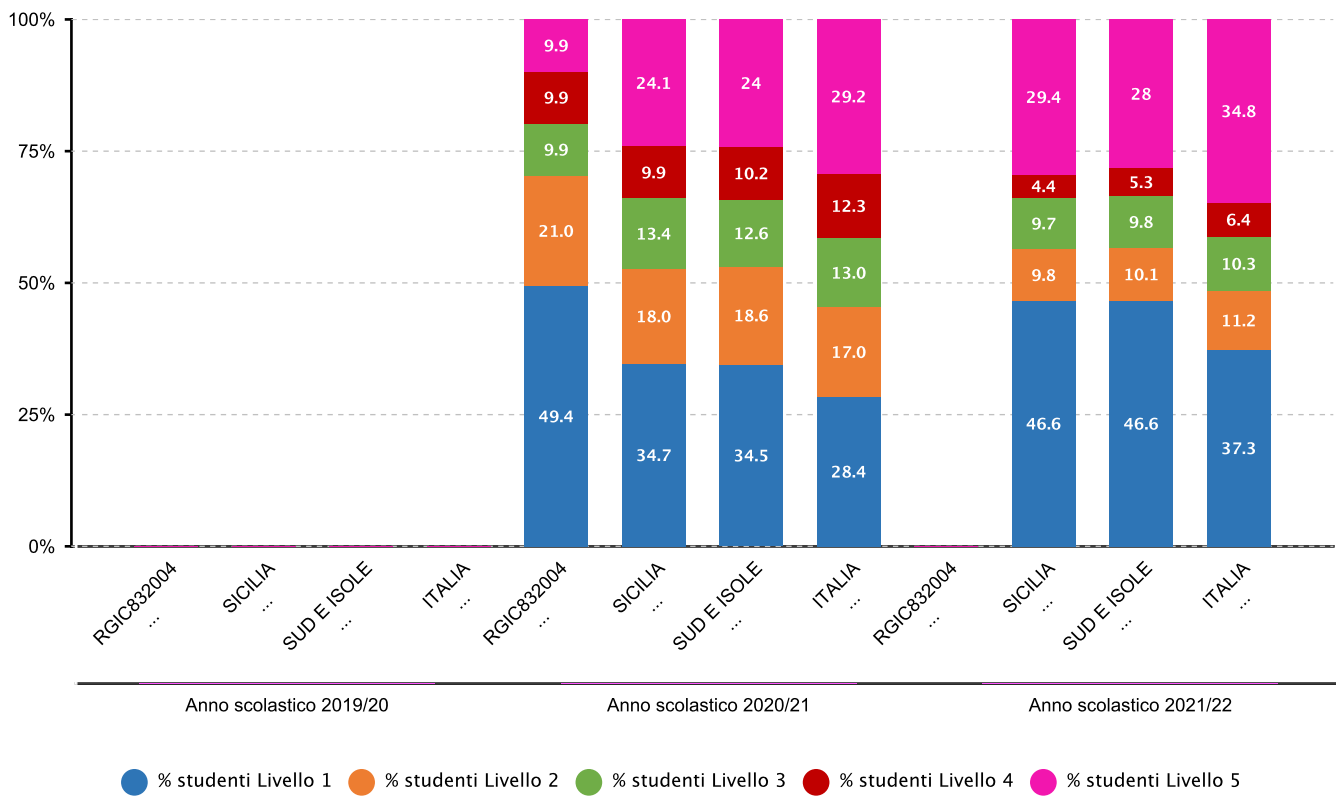


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



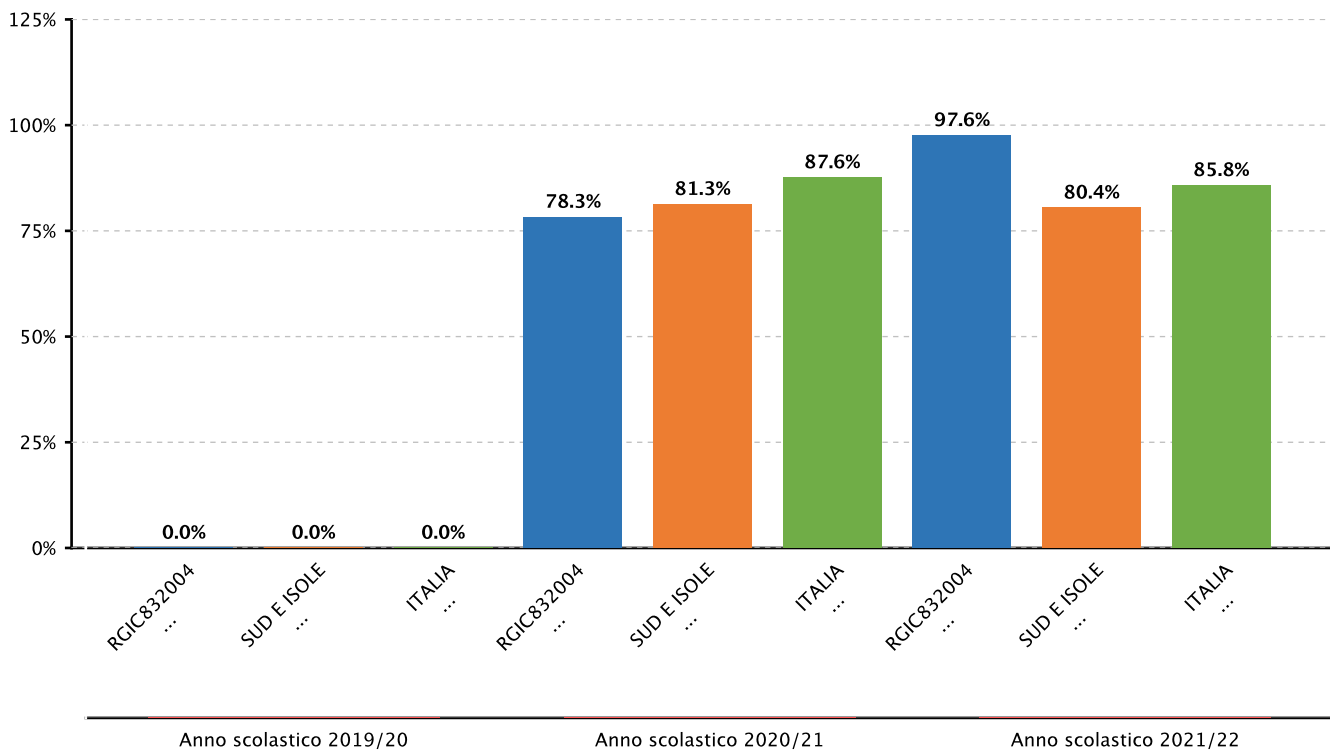


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA
 - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		



● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Attivazione di azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti	Acquisire le competenze chiave europee

Attività svolte

Nel triennio di riferimento, è indubbio che la pandemia abbia dato una notevole spinta e un forte impulso alla predisposizione e all'implementazione di azioni e attività didattiche tese a migliorare le competenze digitali degli allievi (con interventi rivolti persino alle famiglie, per consentire anche a loro di affrontare la Didattica a distanza), in ogni grado d'istruzione. Inoltre, come già detto in precedenza, grazie ai progetti dei PON-FSE e alle altre attività previste dall'offerta formativa dell'Istituto, sono state finalizzate attività didattiche volte al miglioramento delle competenze chiave europee, con riguardo particolare alla comunicazione in lingua madre (soprattutto per gli alunni stranieri), alle lingue straniere, alle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche e la consapevolezza ed espressione culturale.

Infine, il curriculum di Educazione civica ha avuto una parte fondamentale soprattutto per quanto riguarda le competenze 'sociale e civica, imparare a imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità'.

Risultati raggiunti

Complessivamente, come si evince sia dai risultati delle prove INVALSI (si vedano i grafici della sezione precedente) sia da quelli scolastici alla fine del primo ciclo d'istruzione (si veda il grafico 2.1.a.3), gli alunni hanno evidenziato, in quasi tutti gli ordini di scuola e nella maggior parte delle classi, un miglioramento delle competenze acquisite, per quanto riguarda la lingua madre, la lingua straniera, le scienze matematiche e la tecnologia.

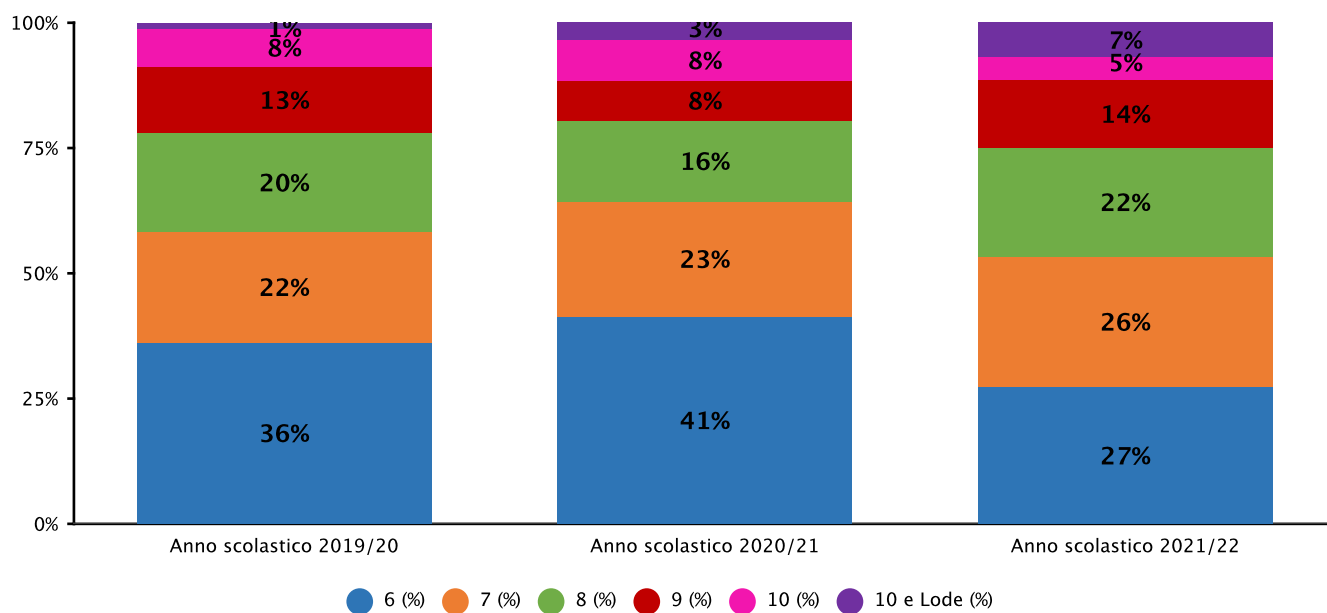
Invece, grazie alle attività su menzionate e da come si evince dai risultati scolastici in miglioramento, gli alunni hanno avuto la possibilità di acquisire e/o potenziare:

- le competenze sociali e civiche (curricolo di ed. civica)
- le competenze digitali e tecnologiche (PON FSE, progetti PON FIS di podcasting...)
- e le competenze "imparare a imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità" essendo queste trasversalmente sperimentate nelle varie attività didattiche proposte.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nella consapevolezza che lo sviluppo delle competenze linguistiche sia condizione indispensabile non solo per il successo scolastico in ogni settore di studio, ma anche e soprattutto per la crescita in generale della persona, la nostra scuola ha messo in atto, nell'insegnamento della lingua italiana, strategie operative volte allo sviluppo della lettura e della scrittura, all'ampliamento della strumentazione per la comprensione orale e scritta, all'arricchimento del bagaglio lessicale.

Allo stesso tempo, nell'ottica di una didattica plurilingue e interculturale, ha perseguito lo sviluppo dell'apprendimento della lingua inglese sia mediante una continuità in verticale sia attraverso una trasversalità in orizzontale. Dall'anno scolastico 2021-2022, il nostro Istituto partecipa al programma europeo Erasmus Plus, con i progetti Democracy Begins At Home e Tour My City, che prevedono l'impegno di docenti e alunni in attività di accoglienza delle scuole dei Paesi partners dei progetti e in mobilità all'estero come ospiti delle scuole degli altri Stati europei coinvolti.

Mediante una prospettiva interdisciplinare e integrata, anche durante la DAD, sono stati progettati e proposti agli alunni attività didattiche di apprendimento collaborativo e laboratoriale, finalizzate a far acquisire agli allievi la capacità di usare correttamente la lingua madre e le lingue straniere, e in contemporanea di riflettere sulle somiglianze e sulle diversità esistenti tra lingue e culture diverse. Nella valorizzazione e nel potenziamento della lingua italiana e della seconda lingua comunitaria (inglese), hanno avuto un certo peso anche le attività pomeridiane, progettate e implementate grazie ai PON FSE e le attività previste dal Piano di Miglioramento.

Risultati raggiunti

I percorsi didattici e i progetti realizzati hanno consentito di migliorare negli alunni la padronanza di linguaggi e codici della cultura italiana in un orizzonte allargato alle altre lingue e culture dell'Unione europea.

La dimensione sociale dell'apprendimento, realizzata attraverso varie forme di interazione e collaborazione (dall'aiuto reciproco al cooperative learning), ha permesso, inoltre, di migliorare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Le attività laboratoriali e l'impiego delle ICT nella didattica e nel processo di apprendimento hanno, altresì, favorito la spinta alla curiosità, all'esplorazione e alla scoperta da parte degli alunni di nuove modalità di approccio e di acquisizione delle conoscenze/competenze.

L'attivazione di processi formativi interdisciplinari ha avuto ricadute positive anche sul piano professionale: il gruppo docente, progettando e operando in condivisione, ha dato vita ad un team di lavoro efficace, risultato di una vera e propria unità operativa, capace di individuare aspetti educativo-didattici che, per la loro trasversalità, hanno consentito di superare le visioni disciplinari e settoriali per sviluppare una complessa rete di interconnessioni e interdipendenze.



Evidenze

Documento allegato

OF1-COMPETENZELINGUISTICHEPresentazioneevidenzeOFRendicontazione19-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il recupero e il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche è centrale nel Piano di Miglioramento del nostro istituto, in tutti gli ordini di scuola. L'intento è quello di consolidare a livello concettuale e cognitivo le capacità critiche, riflessive, logiche e del pensiero divergente delle alunne e degli alunni, al fine di renderli capaci di applicare le conoscenze matematiche e scientifiche in contesti reali e interdisciplinari.

Le attività svolte per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche sono state:

- laboratori per gruppi di livello mediante apprendimento cooperativo e peer to peer;
- utilizzo del gioco matematico per mettere alla prova le conoscenze facilitando il confronto in merito alle operazioni interpretative e abituando a riconoscerne la logica di costruzione;
- partecipazione a competizioni di giochi matematici del Mediterraneo;
- interventi mirati allo svolgimento delle Prove Invalsi per stimolare l'allievo a prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento in modo da potenziarne l'efficacia (SOS Mat del PdM);
- analisi dei risultati delle prove Invalsi in Matematica al fine di individuare una corrispondenza tra valutazione esterna ed interna e utilizzare le Prove Nazionali come strumento di miglioramento della pratica didattica nella direzione della promozione di competenze;
- potenziamento delle competenze professionali dei docenti anche tramite l'autoformazione.

Risultati raggiunti

Le attività personalizzate e condivise nei vari gruppi di livello hanno consentito a ciascun allievo di acquisire un metodo di lavoro personale e di avere consapevolezza delle proprie attitudini e intelligenza. La motivazione, la curiosità, il metodo della ricerca, l'uso di uno stile cognitivo piuttosto che un altro hanno permesso alle alunne e agli alunni di costruire un percorso individuale creativo e personale con conseguente ricaduta positiva sull'apprendimento di ciascuno. L'utilizzo della didattica laboratoriale ha consentito di costruire un percorso completo che ha messo al centro l'apprendimento degli studenti e il loro successo formativo.

L'approccio ludico, spesso utilizzato dai docenti, ha favorito la scoperta e il rinforzo delle acquisizioni attraverso la sperimentazione in un ambiente protetto, il confronto, la discussione, la collaborazione, la creatività, la connettività.

Il lavoro portato avanti dai docenti ha consentito ad alcuni alunni di raggiungere risultati eccellenti nelle competizioni matematiche del Mediterraneo, classificandosi nelle prime posizioni, nonché di produrre testi digitali divulgativi e creativi su alcune tematiche delle scienze come riportato nelle evidenze.

Evidenze

Documento allegato

OF2-COMPETENZEMATEMATICHEPresentazioneevidenzeOFrendicontazione19-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Il nostro Istituto ha inteso promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica della musica e delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni. Le alunne e gli alunni possono così sviluppare creatività, senso critico, capacità di innovazione attraverso la cultura, la pratica diretta della musica, delle arti e il rilancio del patrimonio storico-artistico del nostro Paese.

Lo studio della musica, così come riconosciuto dalla legge 107/2015 e dal successivo decreto attuativo che si occupa di cultura artistica e musicale, rappresenta un'esperienza altamente formativa per gli alunni di tutti gli ordini di studio.

L'insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I grado è sancito dalla Legge n. 124 del 3 maggio 1999 che ne ha stabilito il carattere di disciplina curricolare al pari di tutte le altre.

Il Corso ad Indirizzo Musicale offre agli alunni che superano la selezione, l'opportunità di studiare durante il triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado in orario pomeridiano uno strumento scelto tra: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino.

Lo studio dello strumento è parte integrante del PTOF e costituisce una disciplina valutata durante l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Le attività artistico-musicali svolte nei diversi ordini di studio del nostro Istituto hanno la finalità di potenziare la pratica, la cultura e la diffusione dell'arte e della musica. Nella nostra scuola sono attivi percorsi di continuità verticale e di orientamento che mirano a favorire negli alunni della scuola Primaria un avvicinamento motivato e consapevole allo studio di uno strumento.

Nel corso del triennio di riferimento, nonostante la pandemia, docenti interni con competenze coreutiche e musicali hanno portato avanti progetti curricolari ed extra-curricolari aperti alle alunne e agli alunni dei vari ordini di studio, e in alcuni casi anche ai genitori, che hanno una valenza sia dal punto di vista strumentale, sia sotto il profilo formativo, e che hanno la loro naturale conclusione in esibizioni aperte alle famiglie e alla comunità locale (effettuate anche a distanza, grazie all'impiego delle ICT): momenti di continuità con la Primaria, Concerti di Natale, Concerto di fine anno, Saggi di classe con esibizioni individuali, partecipazione a rassegne musicali e concorsi esterni (anche a distanza), sia da solisti che in formazioni da camera e orchestra, performances in attività ed eventi che vedono coinvolta la ed eventi che vedono coinvolta la nostra scuola, partecipazione a concorsi ed iniziative proposte da Enti esterni presenti nel territorio.

Risultati raggiunti

Lo studio dello strumento, così come le attività artistiche, coreutiche-musicali in genere, costituiscono per lo studente un valore aggiunto alla sua formazione non solo culturale ma complessiva della persona, perché oltre a consentire l'acquisizione di un metodo e di una disciplina, sono utili per prendere consapevolezza dell'importanza del sé e degli altri per raggiungere un obiettivo condiviso. Il che, pur non facilmente misurabile nel breve periodo, può diventare una risorsa fondamentale per l'intera comunità nella vita di tutti i giorni.

In termini di risultati, l'ampia partecipazione della comunità scolastica e della cittadinanza agli eventi e alle esibizioni interne ed esterne alla scuola che hanno visto protagonisti gli studenti e le loro famiglie, consente di misurare il valore di tali iniziative, riconoscendone non solo la valenza formativa, ma anche e soprattutto il ruolo primario che la scuola riveste per la crescita culturale del territorio.

È opportuno rilevare che gli alunni del Corso musicale hanno preso parte a competizioni esterne ottenendo importanti premi e riconoscimenti a livello nazionale.

Infine, numerosi alunni del nostro istituto hanno ricevuto importanti premi in ambito artistico partecipando a concorsi proposti da Enti esterni sulla tematica della solidarietà e del volontariato.



Evidenze

Documento allegato

OF3-COMPETENZEARTEMUSPresentazioneevidenzeOFRendicontazione19-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Il potenziamento delle discipline motorie, così come riconosciuto dalla legge 107/2015, risponde all'esigenza di costruire un Progetto di Istituto condiviso che abbia come obiettivo sia la valorizzazione delle competenze motorie sia l'accrescimento delle competenze trasversali di cittadinanza. L'apprendimento attraverso il movimento, la motricità finalizzata e la pratica sportiva, oltre ad arricchire l'offerta formativa della scuola, induce comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano in cui componente essenziale è da ritenere la ricerca di una corretta alimentazione, basata su prodotti naturali. In tutti gli ordini di studio presenti nell'Istituto, la pratica sportiva proposta attraverso i progetti extra-curricolari, integrata con le attività curricolari, si sviluppa secondo un percorso dal carattere laboratoriale che, attraverso una serie di attività ludico-motorie specifiche, opportunamente individuate dai docenti, risponde pienamente alle esigenze degli alunni dell'Istituto, nel pieno rispetto della loro età. I Giochi proposti promuovono attività sportive individuali e a squadre e si pongono come strumento di inclusione delle fasce più deboli e disagiate, assumendo una connotazione educativa importante che va ben oltre gli ambiti disciplinari e che porta gli alunni ad affrontare e riconoscere tematiche di carattere etico, sociale e ad acquisire valori e stili di vita positivi. In questo senso fondamentali diventano le attività sportive di squadra perché aiutano gli alunni a prendere consapevolezza dell'importanza del sé e degli altri per raggiungere un obiettivo condiviso.

Le attività svolte sono state:

- Progetti PON "Apprendimento e Socialità"
- Progetti PON "Socialità, Apprendimenti, Accoglienza"
- Giochi Sportivi Studenteschi
- Atletica leggera: corsa su pista con e senza ostacoli; corsa campestre; lancio del disco e del peso; salto in lungo e in alto.

Risultati raggiunti

In coerenza con il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, in accordo con le nuove linee guida suggerite dal Ministero dell'Istruzione, con le linee programmatiche incluse nel P.T.O.F, con la programmazione annuale prevista dal Dipartimento di Scienze Motorie e con la programmazione del Centro Sportivo Studentesco dell'Istituto, attraverso le attività proposte sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- incremento delle attività sportive di Istituto;
- coinvolgimento del maggior numero di studenti in attività fisico-sportive che hanno ampliato da una parte il bagaglio motorio e dall'altra il concreto "saper fare" per rispondere alle esigenze che la società ci propone;
- valorizzazione del talento e delle inclinazioni di ciascuno;
- miglioramento della costruzione del "progetto di vita" di ogni alunno, fornendo le basi che permettono a ciascuno di affrontare in modo positivo e responsabile le esperienze successive all'uscita della scuola del primo ciclo d'istruzione e di formazione;
- particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, di bisogni educativi speciali, di tipo affettivo, cognitivo e sociale, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza ed emarginazione;
- rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza e la libertà.

Evidenze

Documento allegato



OF7-SPORTESALUTEPresentazioneevidenzeOFRendicontazione19-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La crescente diffusione delle tecnologie informatico-multimediali nella società contemporanea e la necessità di promuovere innovative modalità educativo-didattiche che siano a passo con i tempi hanno portato la nostra scuola ad incentrare le proprie azioni sulla ricerca, sulla progettazione e sulla realizzazione di attività orientate allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni. Un impulso decisivo in questa direzione è stato dato dalla pandemia che ha costretto migliaia di studenti (con le loro famiglie) ad avvicinarsi alla didattica scolastica quotidiana con modalità, strumenti e metodologie del tutto nuove. Per far fronte a ciò, l'Istituto ha predisposto dei corsi di formazione, degli sportelli di supporto (in presenza e a distanza) e delle risorse didattiche asincrone per consentire a tutta la comunità scolastica di acquisire le competenze digitali adeguate per la DaD e la Didattica Digitale Integrata, in modo tale da poter continuare a farne tesoro anche in situazione di normalità (lontani dalla pandemia).

Molto prima del covid-19, per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di abilità e competenze digitali, sono stati attivati dai docenti di tutti gli ordini di studio, tramite piattaforme virtuali ed utilizzando le cosiddette "apps for education", percorsi di apprendimento che prevedono lo studio e l'utilizzo di dispositivi tecnologici. All'interno dei processi curriculari di insegnamento-apprendimento, l'utilizzo di percorsi di "Education Technology" ha consentito agli alunni di svolgere esperienze particolarmente efficaci e creative.

Nell'ultima annualità del triennio di riferimento, il nostro Istituto si è dotato di una ePolicy, un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere:

- il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione;
- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Le alunne e gli alunni del nostro istituto, secondo quanto indicato dal Piano Nazionale Scuola Digitale che insiste sull'educazione al pensiero computazionale, sono stati coinvolti nelle varie iniziative della Code Week e della Hour of Code, anche in collaborazione con l'EFT Sicilia).

Inoltre per far sperimentare agli alunni metodologie innovative e digitali, sono state presentate le seguenti attività e percorsi formativi:

- laboratori di podcasting
- giornalino scolastico digital
- PON FSE "Apprendimento e Socialità" e "Socialità, Apprendimenti, Accoglienza"
- educazione alla cittadinanza digitale;
- progetti di Alternativa all'IRC con attenzione all'uso delle ICT nell'apprendimento

Risultati raggiunti

L'uso delle ICT ha permesso di far acquisire agli alunni una maggiore padronanza della multimedialità come capacità di utilizzare diversi strumenti informatici e digitali, incoraggiando l'adozione di nuovi stili cognitivi e rimodulando forme, modalità e contenuti dell'apprendimento stesso. L'inserimento delle nuove tecnologie all'interno dei processi formativi, inoltre, ha generato maggiore motivazione allo studio e all'approfondimento personale, oltre che una significativa autonomia nella costruzione attiva della propria conoscenza. Oltre a ciò, le attività proposte hanno permesso agli alunni di integrare, recuperare e/o ampliare conoscenze, abilità e competenze nella lingua madre, nell'analisi di informazioni rilevanti, nel raccogliere e vagliare con senso critico materiali e siti, nel confrontare ipotesi e nello sviluppare pensiero critico e argomentativo.



Evidenze

Documento allegato

OF8-TECNOLOGIAEDIGITALEPresentazioneevidenzeOFRendicontazione19-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'Istituto ha scelto la piena inclusione di tutti perché è una dimensione trasversale e uno sfondo integratore che accomuna le discipline e i docenti. La scelta di percorsi inclusivi, insieme al ricco e variegato patrimonio di progetti formativi e didattici costruiti dalla Scuola in relazione ai bisogni emersi, hanno contribuito a definire una possibile via all'inclusione con lo scopo di ridurre la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, di bullismo e garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni attraverso la valorizzazione del talento, la promozione dell'equità, della coesione sociale e della cittadinanza attiva.

L'implementazione di strategie educative finalizzate alla personalizzazione del processo di insegnamento e apprendimento ha consentito la realizzazione di percorsi formativi volti al miglioramento del grado di inclusione degli alunni con BES, contribuendo al loro successo scolastico. Maggiore attenzione è stata data anche all'inserimento nel nostro Istituto degli alunni di prima alfabetizzazione, con la predisposizione di Percorsi Personalizzati Transitori (PPT) e la conseguente implementazione di attività didattiche maggiormente inclusive.

La valorizzazione della diversità è diventata fondamento di ogni azione progettuale e paradigma educativo-formativo della nostra scuola.

L'Istituto ha contribuito alla concreta attuazione dell'inclusione attraverso molteplici progetti educativi, tra i quali grande rilevanza hanno avuto quelli di ampliamento dell'Offerta formativa e le attività progettuali proposte nel Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, nei quali rientrano anche i progetti emanati per l'emergenza covid-19, che hanno consentito alle alunne e agli alunni di beneficiare di innumerevoli opportunità formative anche in orari non curricolari.

Considerato che la scuola opera in un contesto territoriale individuato come area a rischio, le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio sono state risorse concrete per sviluppare i piani di attività volti a favorire l'inserimento, la pacifica convivenza e la lotta sinergica allo svantaggio sociale.

Risultati raggiunti

Le attività progettuali inserite organicamente nel PTOF d'istituto, in coerenza con quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, hanno consentito di incrementare l'esperienza e la motivazione degli studenti, favorendo lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente in un contesto educativo stimolante, dove è sempre possibile mettere in atto le proprie abilità e rievocare esperienze attraverso i vari linguaggi espressivi.

La metodologia privilegiata è stata di tipo laboratoriale con un approccio ludico. Sono state valorizzate le differenze, promuovendo le potenzialità di ogni studente e riconoscendo i talenti. Ogni alunno è diventato protagonista del processo d'apprendimento e ha avuto l'occasione di sperimentare nuovi ruoli favorendo il processo d'inclusione e contrastando il precoce insuccesso formativo e la dispersione scolastica.

Sono stati ridotti i fenomeni di mancato raggiungimento dei livelli essenziali di prestazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Evidenze

Documento allegato

OF10-PONFSE-PresentazioneevidenzeOFRendicontazione19-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Il nostro Istituto con l'acquisizione dell'autonomia ha avviato un processo di maggiore responsabilizzazione, favorendo la stretta connessione della scuola con il territorio. La progettazione del PTOF ha assunto le caratteristiche di una dichiarazione di intenti che vincola la scuola ad una crescente responsabilità verso tutti gli stakeholders, nel senso più ampio del termine. In tal modo si è cercato di rendere pubblica la mission scolastica dell'istituto, con gli obiettivi formativi e la relativa progettazione adottata per raggiungerli. Lo scopo fondamentale è stato quello di valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, secondo quanto stabilito dalla Legge 107/2015. In questa direzione, vanno le numerose iniziative scolastiche mirate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio, ascritte nel novero dei progetti PON FSE e all'interno dei percorsi didattici di educazione civica, riguardanti la legalità e l'ambiente.

Il PTOF della nostra scuola riflette pienamente le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Per tale motivo l'istituto ha attivato i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio. Prioritario, inoltre, è risultato perseguire costantemente l'obiettivo della costruzione di un'alleanza educativa con i genitori, interlocutori privilegiati, creando relazioni costanti nel rispetto dei ruoli e condividendo il percorso formativo dei figli. Le attività di monitoraggio volte ad analizzare l'indice di gradimento di tutti gli stakeholders hanno permesso, nel tempo, di individuare eventuali errori e riprogettare i percorsi, ai fini del miglioramento continuo (si vedano i questionari di gradimento per i genitori e l'autovalutazione d'Istituto).

Risultati raggiunti

La nostra comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte integrante, ha fondato il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni umane, contribuendo nello stesso tempo allo sviluppo della personalità dei ragazzi. In quanto comunità educante, la scuola ha generato una diffusa convivialità relazionale ed è stata in grado di promuovere la condivisione dei valori civili e sociali.

Le famiglie partecipano alla vita scolastica e, grazie al sito web della scuola, il nostro Istituto ha messo a disposizione dei genitori la possibilità di visionare documenti e comunicazioni inviati dalla scuola.

L'analisi del rapporto di autovalutazione d'istituto dimostra un soddisfacente livello di gradimento del funzionamento generale della scuola da parte degli utenti, come riportato nelle evidenze allegate.

Proficui sono i rapporti della scuola con gli Enti locali e le Istituzioni del territorio. Il Comune collabora costantemente con l'Istituto stipulando convenzioni e protocolli d'intesa per progetti specifici, offrendo assistenza sociale agli alunni bisognosi, proponendo occasioni formative in vari momenti dell'anno scolastico ad integrazione del percorso di studio curricolare. Il Comune si occupa, inoltre, della programmazione, del coordinamento e della gestione di iniziative educative rivolte alle scuole e alle famiglie in occasione delle principali festività e ricorrenze.

Evidenze

Documento allegato

OF11-SCUOLACOMUNITAATTIVA-PresentazioneevidenzeOFRendicontazione19-22.pdf



Prospettive di sviluppo

Il PTOF 2022-2025 garantirà un triennio di continuità di indirizzo didattico e organizzativo, con azioni interne di monitoraggio sistematiche, funzionali a stabilire azioni correttive nell'orientamento strategico dell'Istituto.

La "**Vision**" e la "**Mission**" dell'istituto sono ben definite.

La "**Vision**" dell'Istituto si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni, delle realtà locali e delle famiglie nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. La scuola favorisce la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e di ricerca, e favorisce l'aggiornamento continuo come un reale stimolo professionale. L'Istituto pone come propria "**Mission**" quella di garantire il successo scolastico e formativo di ciascuno studente favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e della personalità, delle competenze sociali e culturali.

"Vision" e "Mission" orientano la progettazione strategica ad ogni livello e poggiano su quattro pilastri fondamentali del nostro Istituto

- **Organizzazione funzionale** della vita scolastica: l'attuale funzionigramma appare adeguato alla gestione della vita scolastica, ma si potrà ulteriormente o diversamente articolare in base alle esigenze emergenti.
- **Sperimentazione** metodologica didattica: i gruppi di lavoro in tutti gli ordini di scuola sperimentano metodologie e modalità laboratoriali impiegando tutte le risorse disponibili per costruire ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti.
- **Innovazione**: la strategia innovativa sarà innanzitutto quella di far sentire i docenti protagonisti e artefici della loro scuola dando loro libertà e facoltà di ideare soluzioni. Una scuola inclusiva richiede agli insegnanti di sviluppare una capacità riflessiva che permette di valutare l'agire educativo e identificare i punti di forza e di debolezza e potenziare il bagaglio delle competenze.
- **Rendicontazione**: la documentazione della progettazione è lo strumento che rende espliciti sia gli obiettivi sia l'ambiente di apprendimento, cioè i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, i materiali e gli strumenti che definiscono nel complesso le scelte della scuola. Inoltre, la documentazione diventerà una leva per favorire una condivisione di buone pratiche, confrontare stili e prassi gestionali della classe in funzione delle migliori scelte metodologiche, secondo il principio della rendicontazione del proprio operato in merito ai risultati e alle scelte progettuali esplicitate nel PTOF.

Per il triennio 2022-2025, l'Istituto individua come prioritarie le seguenti prospettive di sviluppo

- Tutelare l'unitarietà del progetto espresso nel PTOF, pur attraverso articolazioni organizzative, didattiche e metodologiche diversificate per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, nell'ottica di un **curricolo verticale** per competenze in una logica di continuità, dando rilievo alla centralità dell'alunno come persona e protagonista attivo in un divenire mediato da un'offerta formativa unica e continua.



- Garantire la **cultura umanistica** e il **sapere artistico** alle alunne e agli alunni promuovendo lo studio, la conoscenza e la pratica delle arti, nel curriculum d'Istituto.
- Sostenere lo sviluppo della **creatività** delle alunne e degli alunni, anche connessa alla sfera estetica, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, musicali e sportive.
- Arricchire e valorizzare lo **studio musicale**, tramite esperienze di maturazione logica, espressiva e comunicativa, capaci di sviluppare negli studenti competenze cognitive, creative ed emozionali.
- Favorire lo sviluppo di specifiche competenze nel campo delle ICT, diffondendo l'approccio didattico **STEM** in tutte le discipline, umanistiche e scientifiche, e rendendo le alunne e gli alunni più consapevoli della complessità del mondo in cui vivono.

- Promuovere lo sviluppo delle **competenze chiave**, implementando le metodologie e le strategie didattiche funzionali ai diversi stili di apprendimento, tali da sostenere la piena acquisizione di un adeguato metodo di studio e da aumentare l'affettività delle alunne e degli alunni verso la scuola.
- Orientare le proprie strategie verso una **scuola inclusiva**, in linea con il Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" e con l'obiettivo-chiave delle politiche dell'istruzione europee, finalizzate a favorire la costruzione di curricula inclusivi per garantire l'attuazione del diritto alle **pari opportunità** e il **successo formativo**.
- Promuovere un **clima di classe** inclusivo, realizzando processi attenti alle **prassi didattiche** (sviluppo di intelligenze multiple, apprendimento attivo e basato su problemi reali, integrazione delle tecnologie...) e promuovendo le **relazioni sociali** con modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni e il coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni.
- Implementare le attività di **formazione** di tutto il personale, in ottemperanza agli obblighi formativi previsti dal PNRR.